



bilancio sociale

2024

INDICE

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	03
PREMESSE	05
Informazioni generali sull'ente	07
Struttura, Governo e Amministrazione	17
Persone che operano per Casa della Gioventù	25
Obiettivi e attività	31
Situazione economico – finanziaria	65
Altre informazioni	83
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	88
Come sostenerci	89
CONCLUSIONI	91

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Questo Bilancio Sociale è la fedele fotografia della nostra Cooperativa, un'istantanea che ne cattura l'essenza e le aree di intervento, delineando i servizi essenziali che offriamo ai cittadini nei diversi territori in cui operiamo. Abbiamo raccolto e analizzato ogni informazione, trasformando dati e numeri in un racconto che dà VALORE a chi siamo e a ciò che facciamo. Un valore che, seppur non sempre immediatamente riconosciuto, è il fondamento del nostro operato quotidiano.

Non è semplice racchiudere in poche pagine l'impegno costante della nostra Cooperativa sociale a favore delle persone più fragili. Eppure, redigere il Bilancio Sociale ogni anno ci offre l'opportunità preziosa di mettere a fuoco ogni aspetto della nostra realtà. Questo processo ci permette di dare spazio e risalto anche a quelle sfumature che, nella frenesia della quotidianità, potrebbero passare in secondo piano, ma che rivestono un'importanza cruciale per noi.

Quest'anno, in particolare, desideriamo porre l'accento sulla nostra crescente capacità di generare impatto attraverso strategie innovative. Abbiamo intensificato i nostri sforzi nel **fundraising**, esplorando nuove vie per raccogliere risorse e sostene-

re la pluralità dei nostri progetti. Parallelamente, abbiamo abbracciato con entusiasmo il **crowdfunding**, una modalità specifica di raccogliere fondi che ci permette di coinvolgere direttamente la comunità in campagne mirate al sostegno di progetti specifici, con un obiettivo economico preciso, trasformando ogni piccolo contributo in un gesto concreto di solidarietà e partecipazione. Grazie a questi approcci, siamo riusciti a dare vita a numerosi progetti innovativi che rispondono in modo sempre più efficace e personalizzato ai bisogni emergenti, promuovendo inclusione, benessere e sviluppo sostenibile.

L'augurio che facciamo, leggendo queste pagine, è che ognuno possa riconoscere il **VALORE** immenso che la nostra realtà produce: per chi ci lavora con dedizione e passione, per i beneficiari dei nostri servizi che trovano in noi un punto di riferimento, e per tutte le comunità in cui operiamo, arricchite dal nostro impegno costante.

Grazie per il vostro tempo e per l'attenzione che dedicherete alla nostra storia.

La Presidente
Morena Maori

Il Bilancio Sociale 2024 della Cooperativa Sociale Casa della Gioventù è stato redatto nel rispetto delle Linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019 (GU n. 186 del 9 agosto 2019) a complemento della riforma del terzo settore D. Lgs 117/2017.

Per ciascuno delle sei aree strategiche di Casa della Gioventù — Disabilità, Fragilità, Prima Infanzia, Minori & Famiglia, Salute Mentale e Inserimento Lavorativo (Area B) — la Cooperativa ha proseguito il lavoro di rendicontazione puntuale, affinando non solo il conteggio delle diverse categorie di beneficiari raggiunti, ma anche la descrizione delle attività svolte, delle forme di sostegno specifiche erogate e, soprattutto, dell'impatto prodotto in termini di maggiore accesso ai diritti sociali, educativi e occupazionali fondamentali.

È stata rafforzata la coerenza tra i contenuti del Bilancio Sociale e il sito istituzionale di Casa della Gioventù, che rende costantemente accessibili le politiche interne vigenti e il quadro normativo di riferimento del settore, insieme alla descrizione aggiornata dei progetti attivi nelle sei aree strategiche della Cooperativa.

A differenza dell'esercizio 2023, elaborato secondo il modello "ImpACT" di Euricse, per il 2024 non è stato applicato alcun framework proprietario: la Cooperativa ha scelto di fondare la rendicontazione esclusivamente sui requisiti di legge e sullo "Schema di Bilancio Sociale" proposto dalle stesse Linee guida. Ciò comporta lievi variazioni di struttura e di set informativi che, pur non pregiudicando la completezza degli obblighi normativi, possono limitare la piena comparabilità dei dati con l'anno precedente.

L'adesione a questi principi rende il Bilancio Sociale uno strumento capace di riflettere fedelmente la realtà gestionale, di favorire il dialogo con la comunità e di supportare decisioni consapevoli per il futuro della Cooperativa.

Il Bilancio Sociale è stato inoltre sottoposto all'approvazione dell'organo statutariamente competente.

Informazioni generali sull'ente

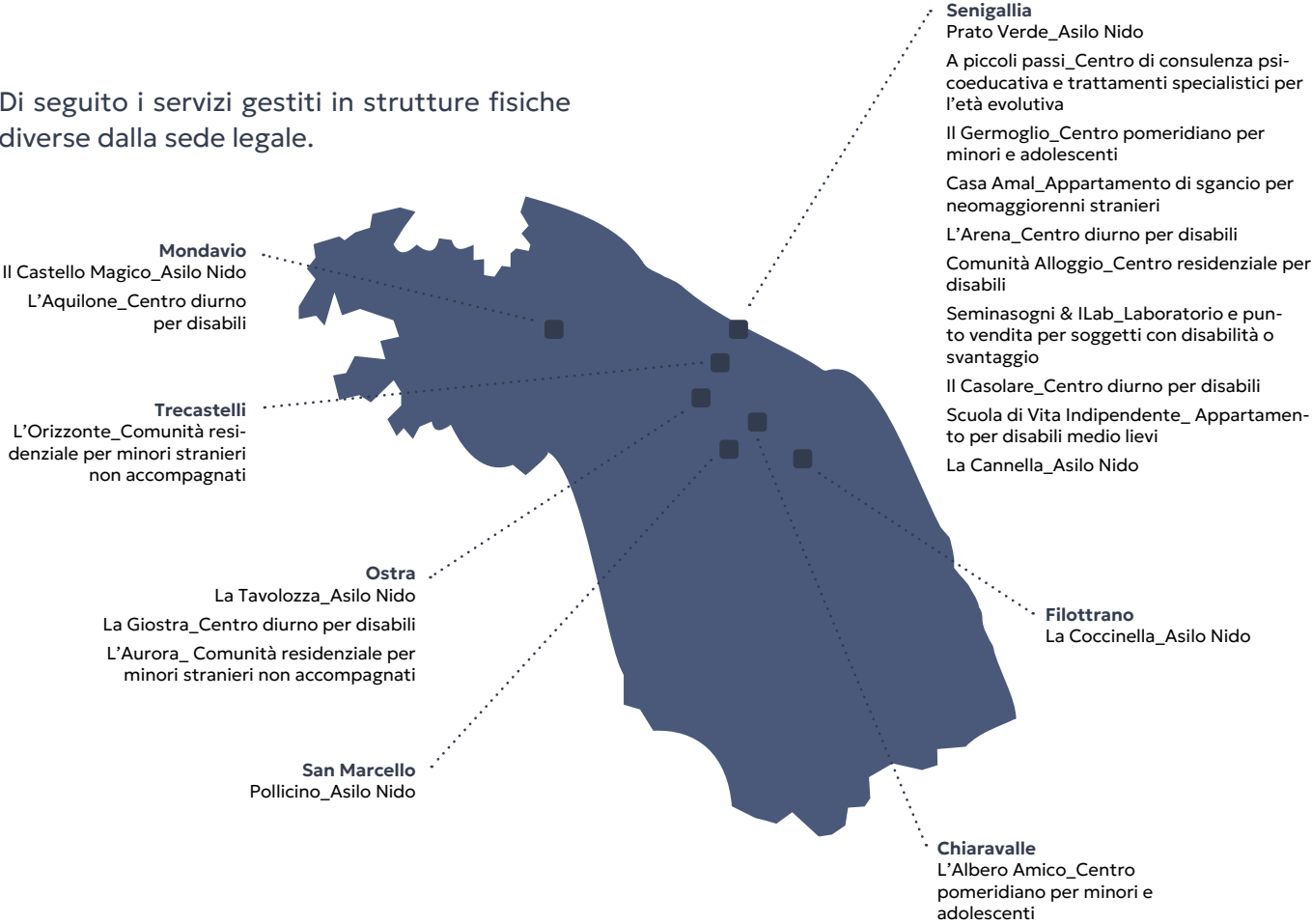
Casa della Gioventù Società Cooperativa Sociale
Bilancio Sociale 2024

Cos'è Casa Della Gioventù – dati anagrafici

Denominazione	Casa della Gioventù Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale
Codice Fiscale	00991590423
Partita IVA	00991590423
Sede legale	Via Corinaldese, 52 – Senigallia (AN)
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Anno di Costituzione	12/12/1985
N. Albo Cooperative	A124057
N. Repertorio RUNTS	4616
Iscrizione al RUNTS	dal 21/03/2022
PEC	Casadellagioventu@pec.confcooperative.it
Sito Web	https://www.casadellagioventu.it/

Aree territoriali di operatività

Di seguito i servizi gestiti in strutture fisiche diverse dalla sede legale.



Valori e finalità perseguite (la missione dell'Ente)

Storia

Casa della Gioventù nasce a Senigallia nel 1985 dall'iniziativa di un gruppo di giovani volontari, inizialmente guidati da sacerdoti salesiani, che scelsero di trasformare l'esperienza di volontariato con persone con disabilità in un progetto d'impresa sociale strutturato.

I fondatori intendevano rispondere a tre bisogni principali allora evidenti nel territorio:

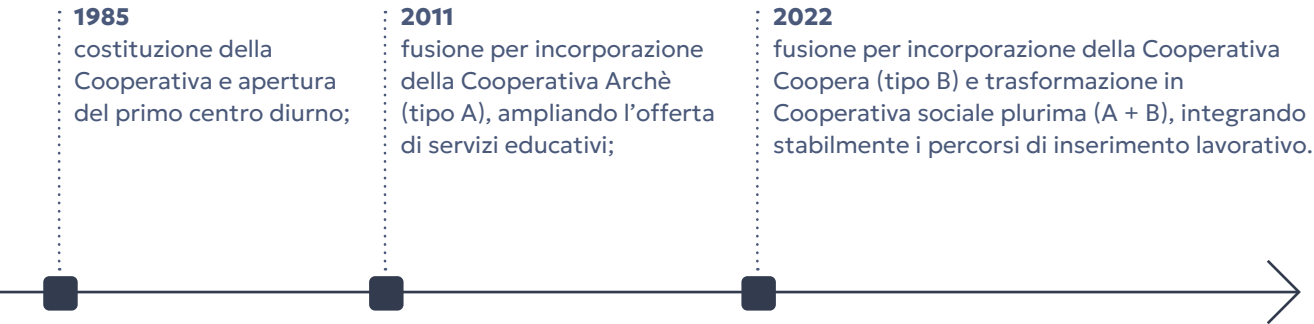
- *Assenza di servizi socioeducativi diurni qualificati capaci di accompagnare bambini, adolescenti e giovani adulti con disabilità in percorsi di crescita, autonomia e socializzazione;*
- *Necessità di un modello d'avanguardia per l'inclusione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, che affiancasse alla presa in carico educativa anche concrete opportunità di formazione e impiego;*
- *Gap tra domanda di welfare di comunità e offerta pubblica: occorre un soggetto cooperativo in grado di coprogettare con enti locali e famiglie servizi flessibili, sostenibili e radicati nella rete territoriale.*



Con il sostegno di parrocchie, famiglie e amministrazioni locali, la Cooperativa avviò il primo centro diurno per disabili del comprensorio e, negli anni successivi, nuove strutture e servizi rivolti a minori, famiglie, migranti e persone in condizione di fragilità.

Oggi Casa della Gioventù continua a perseguire l'interesse generale della comunità, erogando servizi sociosanitari, educativi e occupazionali che coniugano solidarietà ed efficacia degli interventi, in coerenza con la missione e i valori cooperativi.

LE PRINCIPALI TAPPE DI CRESCITA



Finalità

Casa della Gioventù è una Cooperativa sociale di tipo plurimo (A + B) priva di scopo di lucro; persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini con particolare attenzione a persone con disabilità, minori, famiglie, migranti e altri soggetti in condizione di fragilità. L'ente realizza questo obiettivo attraverso l'erogazione di servizi socioeducativi, sociosanitari e sanitari – centri diurni e comunità alloggio per disabili, nidi d'infanzia, centri pomeridiani e servizi specialistici per minori, assistenza educativa e scolastica, percorsi di salute mentale – e mediante programmi di inserimento e reinserimento lavorativo come tirocini, laboratori protetti e servizi di mensa, pulizie, contabilità e segreteria che impiegano direttamente lavoratori svantaggiati. In tal modo la Cooperativa unisce solidarietà ed efficacia, offrendo opportunità formative e occupazionali concrete e generando valore sociale condiviso nel territorio.

Valori

Casa della Gioventù fa propri i principi universali del movimento cooperativo – mutualità, solidarietà e democraticità – declinandoli in cinque valori-guida che orientano ogni decisione e servizio:

■ **IMPEGNO**
dedizione
professionale

■ **LEGAME CON
IL TERRITORIO**
radicamento e
valorizzazione
locale

■ **CONDIVISIONE
E COOPERAZIONE**
apertura alla
coprogettazione per
moltiplicare l'impatto
sociale

■ **RICONOSCIMENTO**
valorizzazione delle
persone

■ **GIUSTIZIA SOCIALE**
creazione di una
società più equa e
più giusta, per lo
sviluppo delle proprie
potenzialità

Casa della Gioventù valorizza il potenziale di ogni persona in condizione di fragilità – disabilità, svantaggio sociale, minori, famiglie, migranti – coinvolgendola non solo come destinataria ma come attrice dei servizi: dai centri diurni ai laboratori protetti, dai nidi d'infanzia ai percorsi di inserimento lavorativo.

Il risultato è un ambiente che è contemporaneamente familiare e professionale, in cui la comunità intera apprende dall'esperienza di chi è più vulnerabile e riconosce il contributo unico che ciascuno può offrire.

Con l'impegno di soci, lavoratori, volontari e partner territoriali, la Cooperativa promuove un modello di welfare generativo che genera impatto sul territorio in termini di:

- Creazione di **opportunità formative e occupazionali inclusive**;
- Diffusione di pratiche di **cooperazione** e responsabilità condivisa;
- Restituzione al territorio di **valore economico, sociale e relazionale**;
- Riconoscimento e celebrazione di **successi individuali** come **patrimonio collettivo**.

In tal modo
Casa della Gioventù
traduce concretamente
i propri valori in azioni
quotidiane di solidarietà
efficace, contribuendo a
una comunità più coesa,
equa e partecipe.

Attività statutarie

Area A - Servizi assistenziali sociosanitari, sanitari e educativi, inclusi quelli elencati nell'articolo lettera A) L. 381/91, nonché attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal D.lgs. 3/07/2017 n. 112

Area B - Inserimento lavorativo nel mercato del lavoro di persone svantaggiate o con disabilità attraverso programmi di formazione "on the job" e contratti protetti realizzati in particolare nei seguenti ambiti produttivi interni alla Cooperativa:

- ristorazione collettiva e gestione mense scolastiche/comunali;
- pulizie, sanificazione e piccoli servizi di disinfestazione per enti pubblici e privati;
- servizi amministrativi e di front office (segreteria, contabilità);
- ogni ulteriore attività d'impresa coerente con l'oggetto sociale, individuata per creare opportunità occupazionali inclusive.

Queste linee di attività sono state introdotte o potenziate dal 2022 proprio per rendere strutturale l'inserimento lavorativo nella vita della Cooperativa.



Altre attività secondarie e strumentali

Per sostenere le finalità principali e ampliare le occasioni di partecipazione comunitaria, Casa della Gioventù svolge in forma accessoria:

- gestione di un “punto vendita/punto lavoro” dove persone con disabilità confezionano e commercializzano manufatti artigianali (bomboniere, gadget aziendali, regali solidali);
- vendita occasionale o su mercatini di manufatti propri e prodotti solidali del territorio;
- iniziative socioculturali e di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza (feste, spettacoli, convegni, campagne informative, raccolte fondi);
- attività di comunicazione e informazione alla comunità (newsletter, social, pubblicazioni) per diffondere la cultura dell’inclusione.

Tali attività, esplicitamente indicate come “secondarie e strumentali”, restano senza scopo di lucro ed hanno il solo obiettivo di rafforzare l’impatto sociale e l’auto sostenibilità dell’ente.

Contesto di riferimento

Il territorio in cui opera Casa della Gioventù è compreso all’interno degli Ambiti Territoriali Sociali 6, 8, 9, 12 delle Marche ma, prevalentemente nella fascia, mista di costa e colline, che ruota attorno a Senigallia e comuni limitrofi del bacino Misa-Nevola – Cesano, che conta più di 80.000 residenti, il cui profilo demografico rivela un forte invecchiamento.

Su questo sfondo cresce la domanda di sostegno alle fragilità: oltre quattromila persone percepiscono una pensione d’invalidità civile, segno di una presenza consistente di disabilità fisiche o cognitive e di patologie croniche che richiedono progetti educativi e riabilitativi personalizzati.

Le famiglie, spesso già gravate dall’invecchiamento dei caregiver, chiedono servizi diurni flessibili, sollievo residenziale e percorsi per l’autonomia in previsione del “dopo di noi”¹.

¹ Con questa espressione ci si riferisce al periodo di vita per le persone con disabilità grave che inizia alla scomparsa dei genitori o dei parenti che si prendono cura di loro.

Inoltre, il mercato del lavoro locale, pur caratterizzato da un tessuto imprenditoriale diffuso di piccole imprese, fatica a intercettare i giovani: il tasso di disoccupazione tra i 15/24 anni nell'ambito supera il 27 %, con particolare svantaggio per chi possiede titoli di studio non tecnici o vive condizioni di disabilità. La combinazione di stagnazione occupazionale e carenza di percorsi formativi “on the job” alimenta il rischio di esclusione economica e sociale.

In questo contesto **Casa della Gioventù** svolge una funzione di **raccordo fra istituzioni, famiglie e terzo settore**: da un lato offre servizi socioeducativi e sociosanitari che colmano i vuoti di offerta pubblica, dall'altro costruisce opportunità lavorative inclusive, sfruttando reti con scuole, aziende e associazioni locali. La Cooperativa, radicata nella comunità sin dal 1985, rappresenta dunque una risposta integrata ai grandi nodi del territorio – invecchiamento, disabilità, disoccupazione giovanile e nuove migrazioni – e si conferma attore chiave per lo sviluppo di un welfare di comunità sostenibile e partecipato.



La governance di Casa della Gioventù è disciplinata dallo Statuto aggiornato il 27 dicembre 2022, che resta pienamente vigente. L'Assemblea dei soci (116 aventi diritto al 31 dicembre 2024) è il cuore della vita democratica: elegge il Consiglio di amministrazione (CdA), attualmente composto da sei consiglieri. Il CdA, a sua volta, nomina al proprio interno un Presidente e un Vicepresidente e, dal 2021, ha scelto di conferire specifiche deleghe gestionali al Direttore Generale, mediante procura. Lo Statuto prevede inoltre un Collegio Sindacale.

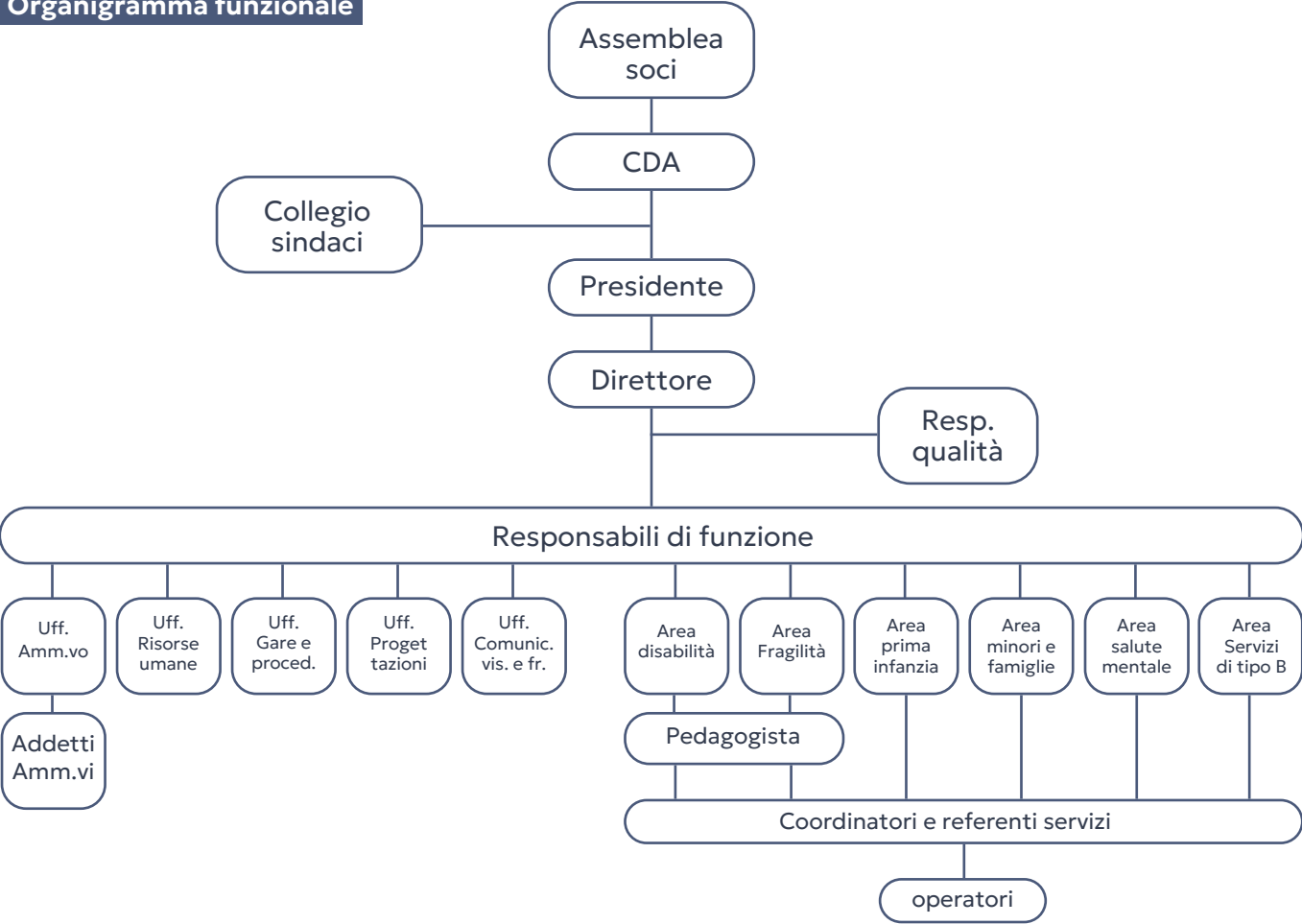
Sul piano organizzativo la Cooperativa è strutturata in aree di responsabilità che rispondono direttamente al Direttore:

Funzioni trasversali Presidenza, Direzione, Amministrazione, Risorse umane, Gare & Procedure, Progettazione, Comunicazione-Fundraising e Qualità

6 macroaree di servizio: Disabilità, Fragilità, Prima infanzia, Minori & Famiglia, Salute Mentale e Servizi di tipo B (inserimento lavorativo)

Un nucleo di **coordinatori e responsabili** di funzione che guidano le équipe nei diversi servizi

Organigramma funzionale



Si specifica che la suddivisione per aree operative di servizio verrà ripresa anche nei capitoli successivi per raccontare le persone, le attività e i risultati di CdG.

Consistenza e composizione della base sociale

Diventare socio di Casa della Gioventù significa aderire al patto mutualistico sancito dal Titolo III dello Statuto (artt. 5): l'interessato presenta domanda scritta al Consiglio di amministrazione (Cda), il quale accerta i requisiti indicati dallo Statuto (condivisione dello scopo, eventuale rapporto di lavoro o di fruizione dei servizi) e, in caso di esito positivo, delibera l'ammissione annotandola sul Libro Soci.

Al 31 dicembre 2024 la Cooperativa conta 118 soci così ripartiti:

113 soci lavoratori
dipendenti
(di cui 4 con disabilità)

3 soci lavoratori
non dipendenti

2 soci sovventori



Il sistema di governo

L'Organo amministrativo è composto da un numero che può variare da 3 a 11 eletti dall'Assemblea dei soci. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso di requisiti previsti dallo Statuto. Nel 2024 il CdA si è riunito 11 volte. Di seguito si riportano i membri dell'attuale CdA eletti in data 28 giugno 2023.

Maori Morena

Presidente CdA

Landi Gabriele

Vicepresidente CdA

Magnani Mara

Consigliere

Mangoni Lorena

Consigliere

Cervasi Carmen

Consigliere

Mancinelli Emanuele

Consigliere

Nel 2024 la Cooperativa ha iniziato a raccogliere i frutti di un processo di riorganizzazione funzionale e amministrativa, avviato nel 2021, per aumentare efficienza ed efficacia a tutti i livelli. Si segnala il passaggio da una contabilità ordinaria ad una contabilità analitica di tipo industriale e l'introduzione di strumenti più innovativi e funzionali come un budget annuale più tempestivo e affidabile, dati trimestrali a consuntivo più veritieri, una pianificazione finanziaria costantemente aggiornata e monitorata. Grazie a queste implementazioni ora la Cooperativa agisce più velocemente in caso di necessità e gode di una maggiore sicurezza sul controllo di gestione. Il processo di riorganizzazione ha rivoluzionato anche l'assetto funzionale di Casa della Gioventù, con l'istituzione di nuovi uffici e funzioni quali la direzione generale e l'area fundraising e comunicazione; l'istituzione di un sistema di lavoro basato su obiettivi concreti e misurabili; il rinnovamento di alcuni importanti strumenti trasversali come il funzionigramma e il Manuale Qualità; la presenza di mansionari e procedure dettagliati; l'utilizzo di piani di lavoro scritti e monitorabili in itinere per le questioni importanti; un nuovo sistema di reportistica che migliora la comunicazione interna a vari livelli e in grado di creare uno storico dell'andamento della cooperativa negli anni. Tutto ciò ha reso la Cooperativa più moderna, efficiente, digitale e capace di stare sul mercato in modo più strutturato e stabile.

Aspetti relativi alla democraticità dell'ente

La via formale della democraticità è l'Assemblea dei soci, convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e, quando occorre, per le decisioni straordinarie

Accanto ai momenti statutari, la Cooperativa ha sviluppato pratiche di coinvolgimento diffuse:

- gruppi di coprogettazione e “laboratori d'idea” nei servizi, dove educatori, operatori e coordinatori definiscono insieme nuove attività e presentano le proposte al CdA;
- riunioni periodiche di équipe (almeno mensili) e incontri di area, in cui si discutono indicatori di qualità, budget di servizio e criticità operative a cui partecipano direzione e presidenza;
- riunioni periodiche inter area;
- riunioni periodiche di coordinamento tra la direzione e i responsabili delle funzioni;
- consultazioni tematiche con i familiari degli utenti per codefinire piani educativi e progetti individualizzati;

- partecipazione di professionisti esterni (psicologi, formatori, consulenti di qualità) a workshop interni, con ruolo consultivo nelle scelte metodologiche e organizzative.

Queste modalità garantiscono che le decisioni strategiche nascano dal confronto fra soci, lavoratori, volontari, famiglie e stakeholder territoriali.

Un ruolo importante è ricoperto dalla direzione che svolge un lavoro costante di raccordo tra varie funzioni, così pure si occupa di processi decisionali, operativi, trattative, lavoro per obiettivi, procedure, strumenti di controllo e di gestione e report di valutazione.

Il risultato è un sistema di governance multilivello: dall'Assemblea al CdA, passando per la direzione, fino ai tavoli operativi nei servizi, ogni scelta passa attraverso cicli di informazione, discussione e validazione, rafforzando senso di appartenenza, trasparenza e corresponsabilità tra tutti i protagonisti della vita cooperativa.

I principali stakeholder

CHI LAVORA CON NOI

Dipendenti e collaboratori

- Stabilità e continuità lavorativa
- Crescita professionale e formazione
- Coinvolgimento nella mission
- Partecipazione ai processi decisionali
- Ambiente di lavoro inclusivo

Volontari

- Partecipazione alla mission solidale
- Senso di utilità e appartenenza
- Opportunità di apprendimento e socializzazione

Consulenti e professionisti

- Collaborazioni qualificate di mediolungo periodo
- Sviluppo di competenze nel sociale

CHI COLLABORA CON NOI

Partner commerciali

- Relazioni di fornitura e coprogettazione stabili
- Condivisione di valori eticosociali
- Generazione di impatto e CSR

Organizzazioni sociali e reti del Terzo Settore (ATI, consorzi, associazioni)

- Costruzione di reti territoriali
- Scambio di competenze
- Progettualità comuni e benchmark

Istituzioni locali, ATS, scuole, Regione

- Coprogrammazione e coprogettazione dei servizi
- Qualità dell'inserimento lavorativo ed educativo
- Azioni di sensibilizzazione all'inclusione

BENEFICIARI DEI NOSTRI INTERVENTI

Persone con disabilità, lavoratori svantaggiati, minori, persone con disagio psichico

- Inserimento lavorativo o socioeducativo
- Sviluppo delle abilità
- Ascolto, socialità, partecipazione

Famiglie dei beneficiari

- Sostegno materiale e al reddito
- Supporto all'integrazione sociale
- Consapevolezza educativa

Comunità locale

- Promozione dei diritti
- Crescita del capitale sociale e coesione territoriale

Clienti/fruitori dei servizi

- Qualità del servizio/prodotto
- Senso di appartenenza alla community

CHI CI SOSTIENE

Famiglie e cittadini donatori

- Affidabilità e trasparenza dell'ente
- Evidenza dell'impatto sociale

Aziende sponsor

- Responsabilità sociale d'impresa
- Coinvolgimento in iniziative inclusive

Fondazioni ed enti filantropici

- Finanziamento di progettualità ad alto impatto
- Correttezza nella rendicontazione

Enti pubblici finanziatori (Comuni, ATS, Regione)

- Erogazione di servizi essenziali di welfare
- Accountability economicosociale

Persone che operano per Casa della Gioventù

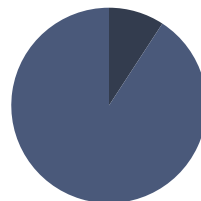
Casa della Gioventù
Società Cooperativa Sociale
Bilancio Sociale 2024

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione

Al 31 dicembre 2024 la Cooperativa ha impiegato 152 lavoratori dipendenti (esclusi gli inserimenti di persone svantaggiate), con una struttura contrattuale pressoché speculare a quella registrata un anno prima: 122 persone a tempo indeterminato e 30 persone a tempo determinato. Nel corso dell'anno si sono registrate 96 assunzioni e 82 cessazioni; fra gli ingressi a termine, 10 contratti sono stati trasformati a tempo indeterminato, confermando la scelta di stabilizzare le professionalità maturate in servizio.

Il flusso di personale si riflette sul conteggio di posizioni transitate: 202 rapporti complessivi nel 2024, equivalenti a 102,39 ULA (Unità Laborative Annue).

La fotografia 2024 conferma il forte impatto occupazionale femminile della Cooperativa: **90,8 % donne** e **9,2 % uomini**.



■ Donne: 90,8% ■ Uomini: 9,2%

COMPOSIZIONE FORZA LAVORO PER SESSO



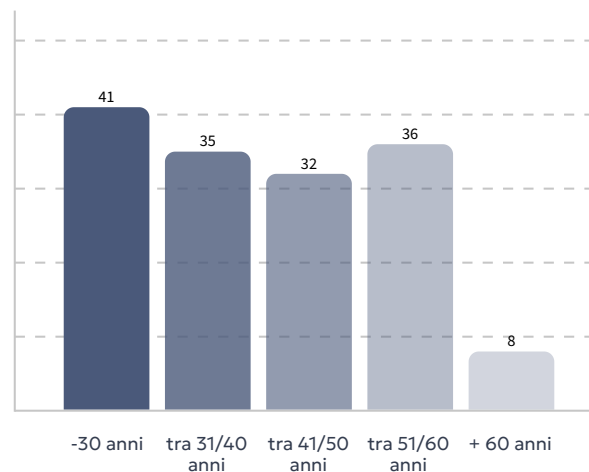
14 uomini



138 donne

La distribuzione per età è equilibrata: il 27 % ha meno di 30 anni, il 24 % rientra nei 31/40, il 21 % nei 41/50, il 24 % nei 51/60 e poco più del 5% supera i 60 anni.

COMPOSIZIONE PER ETÀ ANAGRAFICA



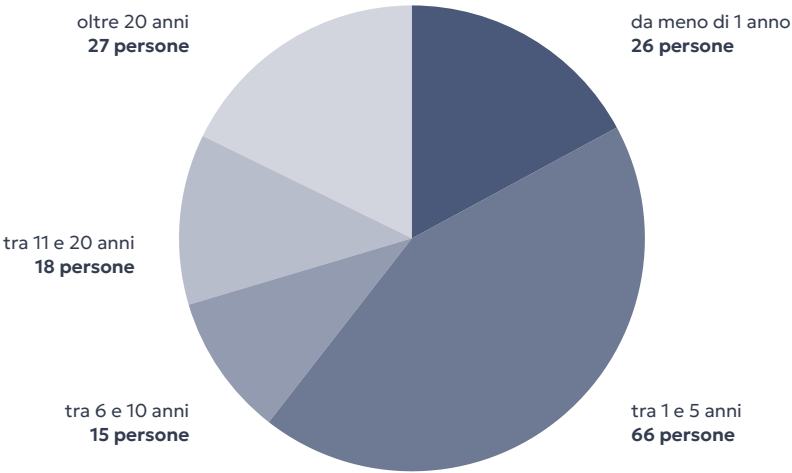
COMPOSIZIONE PER RESIDENZA

La residenza testimonia il radicamento territoriale: 124 lavoratori (81,6 %) risiedono nella provincia di Ancona – con un picco a Senigallia (46 presenze) – mentre 23 provengono dalla provincia di Pesaro Urbino (principalmente Mondavio e Fano) e 2 da fuori regione.

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

Sul versante formativo i profili risultano altamente qualificati: laureati 63,2 %, diplomati 22,4 %, scuola dell’obbligo 14,5 %.

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO



Classificazione per ruoli e settori

Ruolo	N. addetti	% sul totale
Educatori	94	61,8 %
Operai pulizie/segret./bibl.	25	16,4 %
Operai cucina/assistenti	6	3,9 %
Coordinatori	10	6,6 %
Impiegati amministrativi	5	3,3 %
OSS	8	5,3 %
Psicologhe	2	1,3 %
Direttore	1	0,7 %
Responsabili di struttura	1	0,7 %

(*) Dati in base all'inquadramento contrattuale

La ripartizione fra le due anime della Cooperativa resta stabile rispetto all'anno precedente: 131 dipendenti (86,2 %) operano nell'Area A dei servizi educativi e sociosanitari, mentre 21 dipendenti (13,8 %) lavorano nei servizi dell'Area B di inserimento lavorativo.

La scelta contrattuale privilegia la conciliazione vitalavoro: solo 9 contratti sono fulltime (5,9 %); il 94,1 % dei dipendenti lavora in modalità partime, molte volte su richiesta personale e compatibilmente con le esigenze di servizio.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Indicatore	Totale 2024	Dettaglio
Ore di formazione erogate nel 2024	2.189 h	• 742 h retribuite extra-orario • 1.247 h svolte in orario di servizio • circa 200 h online non contabilizzate
Partecipanti	267 dipendenti	Alcuni hanno seguito più di un percorso
Costo complessivo	€ 25.000	Quasi interamente riferito a formazione obbligatoria

Nello specifico si riporta che:

- Per l’Area **Prima Infanzia** 18 educatrici dei nidi hanno seguito il percorso “comunità educante” promosso dagli ATS 8 e 9, finalizzato a uniformare gli approcci pedagogici a livello territoriale
- Per l’Area **Minori e famiglia** sono stati formati, con relativa supervisione, 15 educatori delle due comunità residenziali “L’Aurora” e “L’Orizzonte”, così da standardizzare le prassi di intervento.
- Per l’Area **Disabilità** la Cooperativa ha puntato su un modulo formativo dedicato alla movimentazione sicura degli utenti recentemente inse-

riti, certificando 19 operatori (15 educatori e 4 OSS), e ha avviato il ciclo obbligatorio per l’uso del defibrillatore: a dicembre 2023 sono stati abilitati i primi 5 operatori, con completamento previsto entro febbraio 2025.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni

La Cooperativa applica integralmente il CCNL Cooperative Sociali, recependo ogni aggiornamento economico-normativo stabilito a livello nazionale e rispettando la contrattazione di secondo livello ove prevista. Le retribuzioni, le indennità e gli eventuali trattamenti accessori sono corrisposti in conformità alle disposizioni legislative vigenti (artt. 36-38 Cost., D.lgs. 81/2015, L. 142/2001) e alle tabelle retributive in vigore, assicurando parità di trattamento tra donne e uomini e coerenza con l'inquadramento professionale di ciascun lavoratore.

Oltre al rigoroso rispetto delle tabelle contrattuali, la Cooperativa accoglie le istanze dei lavoratori per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, mettendole in atto nei servizi in cui è possibile. I dipendenti possono modulare l'orario di ingresso e uscita, accumulare o utilizzare la banca ore per picchi di servizio e richiedere passaggi da tempo pieno a part-time (e viceversa) senza penalizzazioni di carriera.

Per le funzioni amministrative è previsto l'accesso regolato allo smart working, mentre per le équipe educative, la programmazione dei turni tiene con-

to di esigenze familiari certificate. Questi strumenti mirano a sostenere il benessere del personale e la continuità dei servizi senza incidere sulla qualità assistenziale.

Grazie alle dinamiche descritte sopra, Casa della Gioventù continua a generare occupazione stabile, qualificata e radicata nel territorio, sostenendo la propria missione di welfare inclusivo e valorizzando il capitale umano come leva principale di impatto sociale.

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa della Cooperativa Casa della Gioventù, che sono periodicamente declinati in obiettivi operativi perseguiti e verificati, trovano compimento nella realizzazione di un ampio numero di attività o, meglio, nell'erogazione di molteplici servizi; perciò, rendicontare i risultati raggiunti dalla Cooperativa significa innanzitutto guardare in modo concreto agli stessi servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto Cooperativa Sociale di tipo plurimo, l'attività al centro del suo agire è duplice: quella di produzione ed erogazione di servizi da un lato, quella di inserimento lavorativo di soggetti disabili dall'altro.

Per poter offrire una comprensione chiara ed al contempo integrata delle attività svolte dalla Cooperativa, si è deciso di suddividere le stesse attività tra le diverse aree operative presenti nella Cooperativa e a cui esse afferiscono²:

² Si rende noto che, nel descrivere ogni attività/servizio, il numero di lavoratori dedicati corrisponde al numero effettivo di lavoratori che hanno preso parte ad ogni servizio, e non meramente al numero di lavoratori necessari a garantirlo sulla carta; questa logica è dettata dal fatto che sono molti i professionisti in Casa della Gioventù impegnati in più servizi all'interno della stessa Area.

Cooperativa A



Cooperativa B



Area Disabilità

Nei servizi dedicati alle persone con disabilità – in particolare con disabilità intellettiva – Casa della Gioventù persegue la massima integrazione sociale con servizi e progetti che si basano sull’ascolto della persona e il coinvolgimento di familiari, amici, educatori e comunità.

Attività e servizi dell’Area Disabilità

• Servizi Residenziali – Comunità Alloggio

La Cooperativa dal 2001 gestisce una comunità alloggio, come capofila in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** e in convenzione con il **Comune di Senigallia**. Si tratta di una piccola struttura residenziale per dieci adulti (18-65 anni) con disabilità medio-grave del territorio. L’obiettivo del servizio è offrire un “*dopo di noi*” o “*durante noi*” familiare, sicuro e stimolante, capace di sostituire o affiancare la famiglia quando questa non sia più in grado di occuparsi del congiunto. Ogni residente segue un piano educativo individualizzato volto a potenziare **autonomie**, mantenere i **legami affettivi** e favorire la piena **integrazione sociale**.

Nel 2024 i Servizi Residenziali hanno supportato 9 beneficiari di età compresa tra 39 e 64 anni ed il 100% delle ore di lavoro svolte dai lavoratori della Cooperativa sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Tipologia del servizio	Servizi Residenziali
Beneficiari totali	9
Lavoratori dedicati	15
Ore di lavoro dedicate	7.510

• Servizi semi residenziali diurni (Centro Socio-Educativo Riabilitativo - CSER)

La Cooperativa gestisce quattro centri diurni rivolti ad una popolazione disabile di età compresa tra i 18 e i 65 anni con livelli di gravità differenti per percorsi di **autonomia**, **relazione** e **partecipazione** al territorio. A Senigallia operano *l’Arena* e *Il Casolare*, a Pianello di Ostra il servizio *La Giostra*, a San Filippo sul Cesano (Mondavio) è attivo *L’Aquilone*. Nel complesso i centri nel 2024 hanno accolto 67 persone con un’età tra i 39 e 64 anni, sostenute da équipe miste di educatori e operatori sociosanitari coordinate da figure pedagogiche.

Ogni centro è un luogo di quotidianità strutturata: la giornata alterna laboratori manuali, attività motorie, momenti di cura personale e uscite, tutti inseriti in **progetti educativi personalizzati** che puntano a mantenere e potenziare le abilità, favorire scelte autonome e garantire occasioni di svago.

Particolarmente impattante per questi servizi è la collaborazione con diversi enti territoriali nell’organizzazione ed erogazione delle varie attività; si segnala in particolare per il 2024 la **collaborazione con le scuole dell’infanzia e primaria** di Ostra e Mondavio nell’organizzazione dei laboratori artigianali, che sono stati aperti agli studenti permettendo ai bambini di entrare in contatto con la disabilità attraverso attività manuali condivise.

A coronamento di questo percorso, il **costante dialogo tra famiglie e équipe** garantisce coerenza educativa tra centro, casa e altri contesti di vita, traducendo l’obiettivo dell’inclusione sociale in un continuum di opportunità e responsabilità condivise. I centri diurni sono servizi convenzionati con gli enti pubblici, in particolare i Comuni, gli Ambiti Territoriali, l’Unione dei Comuni e l’AST. Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione oltre

al contributo di numerose persone che dedicano spontaneamente il loro tempo e competenze per l’organizzazione di varie attività.

Tipologia del servizio	Servizi Non Residenziali
Beneficiari totali	67
Lavoratori dedicati	41
Ore di lavoro dedicate	32.518
Altre figure coinvolte	4 volontari del servizio civile
	2 volontari iscritti ufficialmente



Progettualità di sviluppo sperimentali

- DI.NA.MO.

Acronimo di “Diamoci una mossa”, dal greco *dýnamai* – “io posso”, è il servizio extracurricolare che Casa della Gioventù dedica a giovani con disabilità medio-lieve, articolato in due fasce d’età, 18-35 anni e 35-50 anni. Il programma, attivo dal 2010 è oggi punto di riferimento sul territorio di Senigallia. Le attività si svolgono prevalentemente in città per favorire **l’inclusione nella vita sociale** con l’obiettivo di trasformare il tempo libero in palestra di **autonomia**. L’accompagnamento, calibrato sulle abilità di ognuno, punta ad incrementare la capacità di iniziativa personale e a ridurre la dipendenza da figure di supporto.

Nel 2024 il servizio ha raggiunto 6 utenti di età compresa tra i 25 e i 46 anni.

- All Inclusive

Un progetto di durata triennale (metà 2023-metà 2026) che mira a coniugare **formazione digitale**, **inserimento lavorativo** “durante” o “Dopo di Noi” presso due appartamenti per persone adulte con disabilità. Il progetto è stato realizzato con l’A-



TS6 di Fano e Casa della Gioventù è ente capofila dell’ATI insieme alla **Cooperativa Labirinto** di Pesaro, la **Cooperativa T41B** di Fano e la **Fondazione di Comunità Fano Flaminia Cesano**.

Il progetto è rivolto ad un totale di 12 utenti disabili e ad oggi il progetto ne ha raggiunti 10 di età compresa tra i 35 e i 55 anni; tutti ne hanno beneficiato in termini di maggior **flessibilità e autonomia**.

Alcune azioni progettuali ruotano attorno a due appartamenti, la cui ristrutturazione è stata diffe-



rita a causa di problematiche burocratiche, ciò ha comportato uno slittamento dell'avvio dell'esperienza residenziale al 2025. Nel frattempo, però, il partenariato ha già avviato iniziative che mantengono alta la motivazione dei partecipanti, rafforzano le loro competenze sociali e preparano il terreno per l'ingresso, dal 2025, negli appartamenti ristrutturati.



- Home Care Premium

Attivo nel 2024 nei territori degli **ATS8** e **ATS12**, è il servizio di assistenza domiciliare personalizzata dedicato ai lavoratori pubblici e ex lavoratori pubblici e loro familiari, che tramite bando INPS possono avere accesso ad una serie di **servizi assistenziali domiciliari**. Con tale servizio la Cooperativa consolida la presenza nella rete territoriale del welfare domiciliare, ampliando le competenze maturate nei centri diurni e nei percorsi di autonomia con interventi “a casa” calibrati sui bisogni degli utenti.



Le progettualità di sviluppo sperimentali avviate nel 2024 hanno coinvolto complessivamente 16 utenti. La copertura economica è stata assicurata da quattro canali principali: compartecipazione delle famiglie (rette di frequenza), autofinanziamento della Cooperativa, risorse pubbliche erogate dall'INPS e, per la quota innovativa, risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) oltre all'intervento di persone che intervengono spontaneamente a vario titolo a supporto delle varie attività.



Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (D)
Beneficiari totali	16
Lavoratori dedicati	22
Ore di lavoro dedicate	3.122



Area Fragilità

L'Area Fragilità di Casa della Gioventù sviluppa percorsi per giovani con disabilità lieve e/o vulnerabilità socio-relazionale orientati all'acquisizione di autonomie personali, sociali e lavorative. L'approccio, ispirato al principio *“vivere durante noi”* sostiene i ragazzi nel diventare adulti consapevoli, capaci di costruire relazioni, lavoro e progetti indipendenti quando ancora sono presenti i genitori o chi si prende cura di loro.

Attività e servizi dell'Area Fragilità

• Se.Po.Fa.

È il servizio di tempo libero di Casa della Gioventù rivolto a persone con lieve disabilità intellettiva o disagio psico-sociale dai 20 a 50 anni con o senza riconoscimento da parte della L. 104. Il servizio prevede due o tre incontri settimanali in contesti cittadini e, talvolta, in uscite fuori provincia e oltre, utilizzando il **tempo libero come strumento formativo**. Attraverso attività culturali, sportive e ricreative, gli utenti sperimentano situazioni nuove, imparano a riconoscere e modulare le emozioni, consolidano

abilità relazionali e scoprono interessi personali, sviluppando progressivamente **responsabilità** e **autonomia** nella gestione del proprio tempo e delle amicizie.

Tipologia del servizio	Se.Po.Fa.
Beneficiari totali	13
Lavoratori dedicati	2
Ore di lavoro dedicate	654
Altre figure coinvolte	6 volontari

• Appartamento “Scuola di vita indipendente”

Si tratta di un servizio avviato nel 2016 che accoglie piccoli gruppi di giovani con disabilità intellettiva lieve e vulnerabilità socio-relazionale provenienti dal gruppo Se.Po.Fa., offrendo loro un contesto abitativo reale, a Borgo Bicchia (Senigallia) dove esercitare competenze di **autonomia domestica, economica e organizzativa** trasferibili in future soluzioni di residenzialità post-familiare, rafforzando al contempo l'autoefficacia dei partecipanti e la loro **integrazione sociale**. Gli educatori svolgono attività di presidio soltanto in alcune fasce orarie strategiche, lasciando ai partecipanti la gestione diretta di menù, spesa, preparazione dei pasti, cura dell'al-

loggio, lavaggio e stiro della biancheria, nonché la pianificazione del budget mensile comprensivo di affitto e utenze. Come testimonia il papà di uno dei beneficiari del servizio: *“Essere invitato a cena per la prima volta da mio figlio è stato davvero emozionante, non potevo crederci. Questo progetto mi ha ridato speranza per il futuro.”*

Entrambi i servizi sopra citati sono finanziati in parte dalle famiglie e in parte dalla Cooperativa, attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento e raccolte fondi. La mancanza di convenzioni con enti pubblici rende incerta la sostenibilità del servizio. Alla realizzazione delle attività contribuiscono anche persone che mettono gratuitamente a disposizione il proprio tempo e competenze.

Tipologia del servizio	Vita Indipendente
Beneficiari totali	6
Lavoratori dedicati	4
Ore di lavoro dedicate	756

L’anno del crowdfunding per Casa della Gioventù – Una nuova frontiera del fundraising per l’inclusione sociale

Nel 2024 l’Area Fragilità della Cooperativa ha partecipato all’edizione annuale del Bando Crowdfunding, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano; nell’ambito di questo bando, la Cooperativa ha varato una nuova campagna di comunicazione e raccolto fondi sulla piattaforma di crowdfunding online Rete del Dono che, mettendo in primo piano i giovani con disabilità intellettiva lieve, intercettati dal progetto di vita indipendente e dal gruppo del “Se. Po.Fa.”, mirava a raccogliere €9.000.

L’obiettivo è stato non solo raggiunto ma superato – considerando che l’importo totale raccolto tramite la piattaforma è stato di €11.654. Inoltre, come da bando, la Cooperativa ha ottenuto per il 2026 quasi un raddoppio dell’importo raccolto, considerando che Fondazione Carifano ha erogato €9.000 aggiuntivi alla somma già raccolta.

• **SeminaSogni - ILab**

ILab è il laboratorio artigianale di Casa della Gioventù dove persone con disabilità o svantaggio sperimentano forme di **inserimento lavorativo** – ai sensi dell’art. 1 lett. B L. 381/1991 tramite tirocini di inclusione o borse lavoro – progettano e realizzano articoli artigianali (bomboniere solidali, cartotecnica, oggettistica in feltro e carta riciclata). I tutor educativi e tecnici garantiscono standard qualitativi costanti e certificano le competenze acquisite ai fini dell’inserimento lavorativo.

I manufatti di ILab e le migliori produzioni dei CSER vengono poi venduti al *SeminaSogni*, il punto vendita solidale di Senigallia, che funge da punto di incontro della cooperativa con la cittadinanza e da **esperienza formativa** di front-office, inoltre è volano di campagne di Natale e Pasqua e altre raccolte fondi: i lavoratori svantaggiati presidiano accoglienza, gestione ordini e cassa, sperimentando relazioni con il pubblico e procedure di vendita. L’intera filiera genera reddito da lavoro, promuove inclusione occupazionale e valorizza l’artigianato sociale come strumento di sostenibilità economica dei progetti educativi.

Tipologia del servizio	SeminaSogni – ILab
Beneficiari totali	3
Lavoratori dedicati	3
Ore di lavoro dedicate	718
Altre figure coinvolte	2 volontari



Progettualità di sviluppo sperimentali

- **Inclusi dalla Scuola alla Vita: andata e ritorno**

È il progetto triennale – promosso dalla **Fondazione Con i Bambini** e coordinato in partnership nazionale dal **Consorzio CGM** – che ha sperimentato percorsi di transizione scuola-lavoro per studenti con disabilità. Il progetto considera la scuola il cuore dell'inclusione, promuovendo «una visione olistica della scuola come comunità nella comunità» e costruendo strumenti didattici per garantire «formazione di qualità per tutti». Oltre cinquanta partner in cinque regioni lavorano con istituti di ogni ordine e grado per garantire agli alunni con disabilità **accompagnamento** lungo tutto il percorso, dalla scelta della scuola all'**orientamento professionale**.

Concluso nel 2024, la Cooperativa ha impiegato due educatori senior formati ad hoc sul modello di inserimento lavorativo inclusivo.



• **A.g.o.r.à (Animazioni Giovanili per Opportunità ricreative e Aggregative)**

È il programma promosso dal Comune di Senigallia e finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili (bando “Giovani in Biblioteca – BB2022”) che trasforma la **Biblioteca Antonelliana** in **hub culturale permanente** per adolescenti e giovani adulti. La Cooperativa alimenta il progetto promuovendo in biblioteca i **laboratori artigianali inclusivi** di ILab e, in sinergia con **Ass-ne Next-Fosforo**, **Ass-ne Sena Nova**, **Fondazione Caritas**, **Coop. Soc. Il Seme**, **Coop. Soc. Undicesimaora** e **Associazione Di.Te.**, vengono offerti durante l’anno scolastico anche servizi di aiuto-compiti con mediazione culturale, un corso di fotografia creativa, nonché incontri “Tempo 3.0” sul rapporto tra giovani e tecnologie digitali. Il progetto ha favorito la **sensibilizzazione al tema del diritto al lavoro per tutti** e alla **valorizzazione di ciascuno**, secondo il motto “*Niente è scarto, nessuno è scarto*”.

Dalle connessioni e dalle competenze coltivate nei progetti di più ampia portata sono germogliate due iniziative più snelle, “*Biblioteca*” e “*Scuola*”, che hanno già innescato un flusso di nuove micro-progettualità e di collaborazioni mirate con i partner del territorio.

Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (FR)
Lavoratori dedicati	5
Ore di lavoro dedicate	539





Area Prima Infanzia

I servizi per la prima infanzia, pensati in una logica di **sostegno alla famiglia**, sono centrati sui bambini e sulla valorizzazione delle loro potenzialità. Essi si caratterizzano come sistemi di relazioni che contribuiscono a sostenere i processi conoscitivi, affettivi e relazionali dei bambini fino ai tre anni d'età, mettendo il **bambino al centro**, con i suoi ritmi, i suoi bisogni, le sue competenze.

Molta attenzione viene posta dalla Cooperativa al **lavoro di gruppo** del personale che compone l'Area, nella convinzione che solo attraverso la condivisione delle proposte, delle criticità e delle difficoltà si possano sostenere i singoli nel compito educativo.

Attività e servizi dell'Area Prima Infanzia

• Gestione Nidi d'Infanzia

La Cooperativa gestisce il servizio educativo di sei diversi Centri per l'infanzia sparsi tra le provincie di Pesaro Urbino e Ancona, fornendo personale educativo ed ausiliario; nello specifico:

- A Senigallia (AN) la Cooperativa gestisce da oltre 20 anni due nidi cittadini, in convenzione con il Comune: il nido *"Prato Verde"* e il nido *"Cannella"*. I servizi sono gestiti in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia.
- A San Marcello (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"Pollicino"*, in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia;
- A Filottrano (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"La Coccinella"*, in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** di Senigallia;
- A Ostra (AN) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"La Tavolozza"*;
- A Mondavio (PU) la Cooperativa gestisce il nido comunale *"Il Castello Magico"*.

Tutti questi servizi socioeducativi si rivolgono alla prima infanzia – ovvero a bambini dai 3 ai 36 mesi di vita – e offrono sia **attività assistenziali e educative** ai piccoli, che interventi di **sostegno delle funzioni genitoriali** alle loro famiglie. I rapporti con le famiglie sono fondamentali per la Cooperativa; pertanto, vengono curati con attenzione attraverso confronti e contatti costanti e la costruzione di una relazione basata su fiducia e trasparenza, nella convinzione che questi elementi siano fondamentali per garantire un lavoro di qualità.

In ognuna di queste strutture operano, in collaborazione ed integrazione, il personale della Cooperativa e di H Muta; solo nel nido “*Cannella*” di Senigallia collabora anche personale comunale. Questo genera un lavoro di équipe continuamente sostenuto e monitorato; ciò per garantire la promozione del **benessere psicofisico dei bambini accolti**, per favorire lo sviluppo delle loro competenze ed abilità, per sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la crescita dei loro bambini. Tutti i percorsi educativi proposti dalla Cooperativa nei diversi nidi d’infanzia sono studiati partendo da un’attenta osservazione dei bambini e nel rispetto dell’individualità e dei ritmi di crescita di ognuno; anche la programma-

zione educativa, l’organizzazione dei tempi e degli spazi, la scelta degli arredi e del materiale didattico vanno nella direzione di sostenere e stimolare le potenzialità di ogni bambino, considerato come soggetto attivo e competente. I nidi e centri per l’infanzia operano anche in rete con i **servizi privati convenzionati del territorio** attraverso percorsi di formazione, supervisione e riflessione comuni.

Questi servizi educativi vengono fatturati dalla Cooperativa in due modi diversi: le famiglie di San Marcello che si appoggiano all’asilo nido “*Pollicino*” sostengono una retta mensile pro capite fatturata direttamente da Casa della Gioventù e integrata dal Comune con una ulteriore retta, come da contratto di gestione del servizio. Per tutti gli altri servizi educativi (Mondavio, Filottrano, Ostra e Senigallia), le famiglie sostengono una retta mensile pro capite che riconoscono direttamente ai Comuni di riferimento, i quali poi provvedono a erogare alla Cooperativa il corrispettivo pattuito nel contratto di gestione.

Progettualità di sviluppo sperimentali

Oltre a questi servizi, l'Area Prima Infanzia durante l'anno scolastico 2023/2024 ha anche avviato la seguente progettualità di sviluppo sperimentale:

• Lettori si cresce:

Progettualità incentrata su attività di **letture rivolte all'infanzia**, condotte da una lettrice specializzata presso **servizi educativi e biblioteche del territorio dell'ATS 8**. Questo progetto, che valorizza i servizi in essere all'interno della Cooperativa e l'offerta culturale del territorio, si è sviluppato attraverso una serie di laboratori diffusi capillarmente su tutto il territorio, attraverso la collaborazione con gli 11 nido pubblici dell'ATS 8 e con le biblioteche di 10 Comuni; ogni laboratorio svolto ha raggiunto e coinvolto in media 20 bambini con le rispettive famiglie. Al termine del progetto, si è rilevato un alto livello di **soddisfazione** sia tra le **famiglie** che tra il personale dei **servizi educativi**. Inoltre, sono stati svolti degli ulteriori laboratori in forma di accordo privato con le biblioteche di Trecastelli e Senigallia, come pure con il Circolo di Casine di Ostra. Nei mesi successivi al termine del progetto, anche altri territori e/o enti hanno contattato la Cooperativa, confermando l'interesse a questa tipologia spe-

cifica di progettualità. Ulteriore impatto positivo osservabile nel contesto di riferimento di questo progetto è stato l'aumento del grado di **sensibilizzazione alla cultura dell'infanzia**.

Tipologia del servizio	Asili Nido
Beneficiari totali	236
Lavoratori dedicati	48
Ore di lavoro dedicate	44.060
Altre figure coinvolte	1 giovane in SCU



Area Minori e Famiglia

I servizi rivolti ai minori contribuiscono al **potenziamento delle risorse individuali** e alla conquista delle **autonomie personali** attraverso la creazione di spazi e contesti sani di crescita, l'affiancamento di figure educative di riferimento ed un **lavoro di rete** che valorizzi le risorse del territorio e favorisca la **reale integrazione** dei ragazzi.

Attività e servizi dell'Area Minori e Famiglia

• Servizi pomeridiani per minori e adolescenti

La Cooperativa gestisce due centri pomeridiani per minori in situazioni di difficoltà sociale e bisognosi di supporto all'autonomia:

- "Il Germoglio" a Senigallia, in collaborazione con il **Comune di Senigallia, Ass.ne Un Tetto e la Caritas diocesana**
- "L'Albero Amico" a Chiaravalle, in collaborazione con la **Parrocchia di Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle**

Entrambi sono strutture educative di **sostegno alle famiglie** che promuovono una **migliore qualità di vita per i figli** (6 – 14 anni) attraverso interventi che ne sostengono la crescita e lo sviluppo delle potenzialità, favoriscono la valorizzazione di sé, migliorano l'integrazione sociale e scolastica e contribuiscono a prevenire disagi psichici, sociali e relazionali.

Le azioni messe in atto sono:

- Sostegno scolastico con attività individuali o in piccoli gruppi
- Attività di gruppo e socializzazione
- Attività di integrazione come attività sportiva, uscite didattiche e ricreative, partecipazione ad attività di animazione e ad eventi cittadini
- Confronto ed elaborazione delle proprie emozioni
- Acquisizione e/o sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione
- Laboratori di manualità ed espressività guidati da professionisti dell'ambito

Entrambe le strutture sono aperte tutto l’anno salvo che ad agosto e vengono ciascuna gestite da una squadra di due educatori, supportati da un coordinatore, e da operatori volontari che si alternano, garantendo un supporto individualizzato nelle varie attività. Punto di forza nell’approccio educativo su cui si basa l’attività dei centri è la **relazione educativa tra i giovani e l’adulto**, presentato come figura di riferimento, guida e mediatore nelle relazioni tra pari.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto nel 2024 da convenzioni con la pubblica amministrazione o fondi privati; nello specifico “Il Germoglio” è stato finanziato da un fondo pubblico del Comune di Senigallia, “L’Albero Amico” da un fondo privato della Parrocchia di Santa Maria in Castagnola di Chiaravalle.

Tipologia del servizio	Centri Pomeridiani
Beneficiari totali	22 = 10 a “Il Germoglio” + 12 a “L’Albero Amico”
Lavoratori dedicati	12
Ore di lavoro dedicate	2.959
Altre figure coinvolte	13 (9 presso “L’Albero Amico” e 4 presso “Il Germoglio”)



- **Comunità residenziali per minori stranieri non accompagnati**

Nell'ambito del Progetto S.A.I. (Servizio Accoglienza e Integrazione), finanziato dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, la Cooperativa gestisce due strutture residenziali - "L'Aurora" a Casine di Ostra e "L'Orizzonte" a Trecastelli - finalizzate all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati provenienti da vari paesi extracomunitari, con l'obiettivo di costruire un **percorso personalizzato di integrazione e di autonomia**.

I ragazzi vengono accompagnati nella vita quotidiana, nell'apprendimento della lingua italiana e nella costruzione di relazioni significative. In particolare, le due Comunità gestiscono i rapporti con i servizi sanitari e sociali territoriali, sostengono i rapporti con le famiglie d'origine, seguono le procedure per il permesso di soggiorno o la richiesta di Asilo Politico, attivano corsi d'italiano per i minori stranieri in stato d'abbandono, favoriscono interventi di socializzazione e di gestione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali) ed accompagnano i ragazzi nel proprio percorso formativo o lavorativo. A completamento del lavoro sopra descritto, la Cooperativa ha ideato e realizzato una terza struttura residenziale, rivolta in questo caso ai neomag-

giorenni in uscita dai percorsi di comunità: "Casa Amal", termine che in arabo significa speranza. Si tratta di un appartamento di civile abitazione inaugurato a Senigallia nel gennaio 2022, destinato ad accogliere un massimo di cinque ragazzi neomaggiorenni che grazie all'aiuto del Progetto S.A.I. sono accompagnati nel percorso di **integrazione economica, lavorativa, abitativa e sociale**, con l'obiettivo di raggiungere una piena autonomia in un momento particolarmente delicato e problematico, ovvero il passaggio alla vita adulta.

Questo servizio è finanziato interamente da fondi ministeriali e gestito in collaborazione con una serie di attori territoriali: **l'Unione dei Comuni**, il **Comune di Jesi** e il **Comune di Ancona**, le **Cooperative Sociali Res, Lella, Vivere Verde, Polo 9 e Labirinto**.

Tipologia del servizio	Comunità residenziali per minori stranieri non accompagnati
Beneficiari totali	44 = 13 presso “L’Orizzonte” + 20 presso “L’Aurora” + 8 presso “Casa Amal”
Lavoratori dedicati	36
Ore di lavoro dedicate	29.093
Altre figure coinvolte	3 volontari; 1 civilista; 1 tirocinante laureanda in mediazione e insegnamento dell’italiano agli stranieri; 1 tirocinante OSS; 1 tirocinante nell’ambito dei servizi educativi; 1 tirocinante nell’ambito dell’inserimento lavorativo

Il valore della comunità e del volontariato per l’accoglienza e l’integrazione: il modello educativo della Cooperativa Casa della Gioventù nel progetto S.A.I.

La Giornata Mondiale del Rifugiato 2024, organizzata insieme all’Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone” e alla Fondazione Caritas Senigallia nel Comune di Trecastelli, ha rappresentato per il progetto S.A.I. il momento clou di visibilità e raccordo istituzionale: qui la Cooperativa ha presentato i risultati del progetto e rafforzato il dialogo con gli enti locali. Proprio durante l’evento è nato un esempio virtuoso di cittadinanza attiva: Fernando, un falegname in pensione colpito dal racconto delle comunità, si è offerto come volontario ed ha avviato dei laboratori di falegnameria e arte del recupero per i ragazzi accolti. «Credevo di insegnare soltanto un mestiere; mi sono ritrovato a costruire fiducia, appartenenza e speranza», ha testimoniato, evidenziando come il modello educativo della Cooperativa riesca a trasformare momenti pubblici in occasioni di incontro generative, capaci di arricchire sia i minori sia la comunità che li accoglie.

• **Centri estivi e colonie marine**

Anche nel 2024 la Cooperativa ha attivato i servizi di centri estivi e di colonie marine, allo scopo di rispondere ad una duplice esigenza: quella dei bambini di avere un’occasione per vivere un momento di **condizione, crescita e divertimento** con i loro pari, quella delle famiglie di individuare nel periodo di chiusura estiva delle scuole un **contesto di riferimento sicuro** per i propri figli.

I servizi sono stati attivati nel territorio dell’ATS8 e nei Comuni di Mondavio, Camerano e Monteporzio, coinvolgendo sia bambini frequentanti la scuola dell’infanzia (3-5 anni) sia la scuola primaria (6-12 anni). I servizi si sono rivolti anche ad alcuni territori che ricadono nell’ATS 8 (Corinaldo, Castelleone etc.). Per quanto le programmazioni si siano differenziate in base all’età dei bambini e al contesto che li ha accolti, tutte hanno perseguito l’obiettivo di offrire agli stessi un ambiente educativo a forti connotati sociali, cognitivi, senso-motori ed emotivi, garantendo un contesto ludico e al tempo stesso di **apprendimento**.

Anche nel 2024 il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto in compartecipazione dalle Amministrazioni Comunali coinvolte e dalle famiglie del territorio che hanno usufruito di questo servizio.

Tipologia del servizio	Centri Estivi e Colonie Marine
Beneficiari totali	600 = 406 dalle colonie estive + 72 dai centri estivi di Camerano + indicativamente 130 dagli altri Comuni
Lavoratori dedicati	47
Ore di lavoro dedicate	5.241

• **Servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare:**

Il servizio di assistenza scolastica e domiciliare si rivolge ai minorenni del territorio dell’Ambito Territoriale Sociale 8, nello specifico ai residenti dei Comuni di Trecastelli e Senigallia. Per il servizio di assistenza educativa scolastica, la Cooperativa è in ATI con la **Coop. Soc. H Muta**, che ne è capofila; per il servizio di educativa domiciliare invece, Casa della Gioventù rientra in un catalogo territoriale consultabile dall’utenza. Il servizio è garantito e gestito da una **equipe di professionisti** (educatori professionali e OSS) che seguono bambini e ragazzi dai 3 ai 16 anni; queste figure svolgono il loro lavoro di assistenza educativa a scuola, come **supporto di-**

dattico e relazionale ai bambini/ragazzi a cui vengono riconosciuti dal servizio referente del Sistema Sanitario Nazionale determinati deficit, o presso il domicilio dei bambini/ragazzi stessi, in continuità con il loro percorso scolastico.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività è stato coperto da convenzioni con la pubblica amministrazione.



Tipologia del servizio	Servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare
Beneficiari totali	16
Lavoratori dedicati	15
Ore di lavoro dedicate	2.537



• **Servizio di consulenza e trattamento per l'età evolutiva "A Piccoli Passi"**

Il servizio offre **consulenza e trattamenti specialistici a favore di minori con difficoltà evolutive e delle loro famiglie**, in particolare interventi educativi, didattici, sanitari e di potenziamento e supporto delle difficoltà che possono emergere durante lo sviluppo. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo nel lavoro attraverso indicazioni, suggerimenti e supporto, affinché gli interventi possano avere continuità nella vita quotidiana e ottenere il massimo del loro effetto.



Concretamente il servizio si sostanzia in:

- Interventi educativi individuali e in piccoli gruppi
- Metodo di studio e supporto didattico individuale e in piccoli gruppi
- Rieducazione del gesto grafico e della letto-scrittura
- Potenziamento dell'attenzione e degli apprendimenti
- Training cognitivo-motorio
- Consulenza e trattamento logopedico
- Consulenza e trattamento neuro-psicomotorio
- Consulenza e trattamento psicologico, psicologia individuale e familiare
- Consulenza alla famiglia e supporto educativo alla genitorialità
- Formazione per educatori, insegnanti e genitori
- Progetti di prevenzione

Il servizio, autorizzato come studio professionale abilitato alla diagnosi dei disturbi specifici dell’apprendimento, si compone di un **gruppo multispecialistico** che lavora in team per favorire la visione globale del bambino e offrire **risposte personalizzate** per lui e la sua famiglia, in relazione al suo bisogno e alla sua fase di sviluppo: una logopedista (difficoltà di linguaggio e di comunicazione), una neuro-psicomotricista (difficoltà neuromotorie, cognitive e attentive), due psicologi psicoterapeuti (difficoltà emotive, relazionali e comportamentali), una psicologa psicoterapeuta che ricopre il ruolo di responsabile sanitario del servizio (accoglienza e accompagnamento delle famiglie e supervisione dei trattamenti), due pedagogiste (difficoltà di apprendimento e training su funzioni specifiche).

Il servizio anche nel 2024 è stato interamente finanziato dalle famiglie che vi si sono rivolte, nonostante sia accaduto nel corso degli anni che un Comune del territorio abbia partecipato economicamente al servizio “A Piccoli Passi” chiedendo di realizzare attività specifiche – soprattutto in ambito di formazione e informazione.

Tipologia del servizio	A Piccoli Passi
Beneficiari totali	134
Lavoratori dedicati	7
Ore di lavoro dedicate	4.966



Progettualità di sviluppo sperimentali

Oltre a questi servizi l'Area Minori e Famiglia nel 2024 ha anche avviato delle progettualità di sviluppo sperimentali, in risposta alle esigenze che sono emerse dal territorio:

• Terre Educanti

Progetto che si focalizza sulla **rete territoriale** come risorsa **a supporto dei bisogni educativi del territorio**. Attraverso la costituzione di un **tavolo di coprogettazione permanente**, costituito da 8/10 realtà del privato sociale e del pubblico dell'ATS8, il fine ultimo del progetto è doppio: da una parte si intende costituire **patti educativi di comunità**, dall'altra rilevare i bisogni educativi del territorio attraverso il **coinvolgimento dei beneficiari** del progetto in un'ottica di empowerment degli stessi. Il progetto, finanziato dal Fondo Con i Bambini, si rivolge ai minori (0 – 17 anni) dell'ATS 8 ed è in partenariato con una serie di realtà senigalliesi come **Coop. Soc. H Muta, Fondazione Caritas, Ass.ne Next, Ass.ne Le rondini e l'Istituto Comprensivo M. Giacomelli**.

• Educare Insieme

Progetto che prevede interventi coordinati e co-

progettati con altre realtà del privato sociale e del mondo associativo a livello regionale, per offrire in modo capillare **attività a supporto di ragazzi** (11 – 17 anni) **e famiglie in condizione di povertà educativa**. Il progetto, sostenuto da fondi ministeriali, è in partenariato con due altre cooperative: la **Coop. Sociale Lella di Grottammare** e la **Coop. Sociale Nuovi Orizzonti di Pesaro**. Grazie a questo progetto si è potuto rilevare i bisogni dei ragazzi del territorio, per offrire loro opportunità di socializzazione e confronto mirate e utili.

• Il mio è un diritto

Progetto anch'esso impattante sull'età evolutiva, rivolto a minori (0 – 17 anni) in condizioni di svantaggio economico, fragilità e/o disabilità, al fine di sostenere le famiglie nella crescita dei figli attraverso molteplici azioni, dal contributo economico a supporto di attività esterne ad **interventi educativi finalizzati all'autonomia e all'inclusione dei bambini**, passando per percorsi di **accompagnamento psicologico ai genitori**. Anche questo progetto è sostenuto dal Fondo Con i Bambini e portato avanti in partenariato con la **Coop. Sociale Papa Giovanni XXIII** e la **Coop. Sociale Polo 9** di Ancona. Il progetto ha favorito la nascita di una **rete tra i servizi per i minori con disabilità del territorio**, e l'apertura

di uno **sportello gratuito di consulenza e orientamento per le famiglie**.

• Prossima fermata FUTURO

Progetto di mentoring rivolto a giovani studenti (14 – 20 anni) dell'**IPSIA di Senigallia** - uno dei principali Istituti di Istruzione superiore di secondo grado del territorio per numero di studenti e problematicità – che prevede attività di **orientamento e sostegno psicologico in contrasto alla dispersione scolastica**. Il progetto, finanziato da fondi PNRR, è sviluppato individualmente dalla Cooperativa ma è stato comunque presentato in rete con altre realtà del territorio come la **Fondazione Caritas Diocesana e la Coop. Sociale Polo 9** di Ancona.

• Centro per la famiglia

Progetto finanziato dalla Regione Marche, tramite il Fondo Famiglia, che si colloca all'interno della rete dei servizi rivolti alle famiglie residenti nei Comuni dell'ATS 8 con figli da 0 a 18 anni, comprese famiglie monoparentali, giovani coppie, famiglie immigrate e altri nuclei familiari che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee o desiderano approfondire aspetti legati alla famiglia e alla crescita dei figli. L'obiettivo è quello di **sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi passaggi e problemi**

evolutivi della vita familiare, offrendo loro diversi servizi gratuiti:

- Lo sportello informa famiglie
- Il tempo per bambini e famiglie
- Servizi di consulenza sullo sviluppo
- Servizi di mediazione familiare
- Servizi di sostegno psicologico
- Percorsi psicoeducativi per genitori
- Servizi di consulenza legale in diritto di famiglia

Anche in questo caso si è ridotta la frammentazione delle risorse presenti sul territorio e si sono raggiunte molte famiglie fragili in breve tempo.

• Progetti FAMI avviati nel 2024

• FAMI 1038

Progetto di monitoraggio dell'Istituto della Tutela Volontaria, promosso a livello nazionale dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza e gestito in partenariato con la **Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS**, il **Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti (CNCA)** e l'**Istituto psicoanalitico per le ricerche sociali ETS (IPRS)**. Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, promuove il ruolo del tutore volontario e ne facilita le funzioni attraverso lo **sviluppo e consolidamento della rete strategica** per la presa in carico dei MSNA con il **Tribunale per i Minorenni** e il **Garante Regionale per l'Infanzia**, i soggetti istituzionali che si occupano di accoglienza di minori stranieri non accompagnati. La Cooperativa realizza le attività nella Regione Marche in quanto membro di CNCA e partecipa a tutti gli organismi di raccordo nazionale con i soggetti del partenariato.

• FAMI 1055

Progetto di promozione dell'istituto dell'affido di minori stranieri non accompagnati, gemello del precedente e basato sulla medesima rete di partenariato. Si rivolge agli enti locali del S.A.I. (Sistema di accoglienza e integrazione), per accompagnarli nella **promozione efficace degli affidi familiari** e facilitare lo **scambio di expertise** tra enti del terzo settore. Casa della Gioventù ha partecipato agli organismi di raccordo a livello nazionale che hanno coinvolto oltre alla rete di **CNCA** e **Fondazione Don Calabria** anche l'**Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza**. A livello locale sono stati coinvolti l'**Unione dei Comuni**, il **Comune di Jesi** e il **Comune di Ancona**.

I progetti FAMI permettono la presenza della Cooperativa nelle Unità Operative Locali, la sua partecipazione alla **redazione dei Piani Operativi Locali** e l'avvio di **rapporti con diversi enti territoriali**, come le Cooperative che fanno parte di CNCA e i singoli professionisti della rete dei due progetti. Da ultimo, hanno permesso per Casa della Gioventù l'**accreditamento come Cooperativa di riferimento per le progettualità FAMI** sui temi strategici della tutela e dell'affido.

- **Care leavers**

Progetto territoriale, rivolto all'ASP 9 e all'ATS 8, che promuove l'**autonomia di ragazzi e le ragazze neomaggiorenni** che vivono in comunità residenziali o in affido etero-familiare; concretamente il progetto li sostiene tramite attività individuali e di gruppo, accessibili fino al ventunesimo anno di età. Il progetto è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tipologia del servizio	Progettualità di sviluppo sperimentali (M&F)
Lavoratori dedicati	20
Ore di lavoro dedicate	3.654



Area Salute Mentale

I servizi dedicati alla salute mentale, progettati in una logica di vicinanza e ascolto, hanno l’obiettivo di sostenere le persone in situazioni di fragilità psichica promuovendo percorsi di cura, relazione e benessere psicologico. Essi si caratterizzano come **spazi di accoglienza, consulenza e accompagnamento, in cui al centro dell’attenzione vi è la persona**. L’approccio integrato e relazionale permette di rispondere a bisogni complessi in modo flessibile e accessibile, valorizzando sia la dimensione individuale che quella familiare e comunitaria.

Una particolare attenzione viene posta dalla Cooperativa alla qualità del lavoro dell’équipe multidisciplinare che gestisce i servizi, nella convinzione che solo collaborando si possa costruire una risposta professionale capace di generare cambiamento.

Attività e servizi dell’area Salute Mentale

• Centro di Psicologia Solidale

Il CPS offre servizi di consulenza e di psicoterapia individuale, familiare e di coppia, come anche sostegno psicologico a famiglie e gruppi in diffi-

coltà, oltre a promuovere sul territorio progetti di **consulenza, formazione e sensibilizzazione** sul tema della salute mentale adulta. I servizi hanno costi sostenibili e si pongono a metà tra pubblico e privato; un **servizio di privato sociale, solidale ed accessibile**, in risposta alla crescente domanda di aiuto in un momento di particolare crisi economica e sociale.

L’équipe che gestisce e coordina questi servizi si compone di cinque psicoterapeute esperte nel lavoro clinico, specializzate nei vari settori di intervento.

Il servizio anche nel 2024 è stato interamente finanziato dalle persone che vi si sono rivolte, nonostante nel corso degli anni diverse realtà territoriali – come l’Unione dei Comuni - abbiano partecipato economicamente ai servizi offerti dal Centro realizzando attività specifiche.

Tipologia del servizio	Centro di Psicologia Solidale
Beneficiari totali	62
Lavoratori dedicati	5
Ore di lavoro dedicate	1.892

• Servizio Sollievo

Questo servizio è nato nel 2003 quale progetto innovativo promosso e finanziato dalla Regione Marche che delega agli ATS il coordinamento in collaborazione con il **Dipartimento di Salute Mentale** Area Vasta n. 2 di Senigallia e in ATI con la **Coop. Soc. H Muta** che è capofila.

Il suo focus è sulle persone con disagio psicosociale, residenti nei Comuni citati sopra, ed alle loro famiglie; questi soggetti beneficiano, grazie al Servizio Sollievo, di un'equipe itinerante composta da psicologi e educatori che operano sul territorio in collaborazione con gli Assistenti Sociali sotto la supervisione di psicologi e di medici psichiatri.

Attraverso questo servizio la Cooperativa intende innanzitutto **ascoltare** e **sostenere** i soggetti con disagio psico sociale e le loro famiglie; in secondo luogo, esso intende avviare e promuovere nuove **occasioni di socializzazione, integrazione e crescita sul territorio** per le persone con disagio psico sociale. Da questo obiettivo primario deriva un ulteriore beneficio, indiretto ma altrettanto importante: il **sollievo per le famiglie caregiver** di queste persone, spesso investite e travolte dal carico psi-

cologico.

In tre Comuni del territorio - Ostra, Senigallia e Serra De' Conti - vi sono dei punti di accoglienza e ascolto, ai quali i soggetti interessati possono rivolgersi per richiedere colloqui di ascolto e sostegno; oltre a ciò, tramite gli sportelli fisici il Servizio Sollievo organizza e gestisce altri interventi come **visite domiciliari**, gruppi di **auto mutuo aiuto** e uno sportello per l'IPS (Individual Placement Support - **Supporto per il Collocamento Individuale**).

Sempre grazie al Servizio vengono poi avviate attività volte all'**integrazione sociale** dei soggetti a rischio marginalità ed esclusione sociale, grazie alla collaborazione con le realtà territoriali esistenti, quali laboratori artistici e ricreativi, attività sportive, gite ed escursioni, occasioni di svago e socializzazione.

Tipologia del servizio	Sollievo
Beneficiari totali	126
Lavoratori dedicati	2
Ore di lavoro dedicate	1.434

Area Inserimento Lavorativo

Si tratta dell’Area in cui vengono identificate le attività che afferiscono alla componente Cooperativa di Tipo B e che favoriscono l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Attività e servizi dell’Area Inserimento Lavorativo

La gestione delle mense costituisce una delle attività dell’Area e riguarda due mense scolastiche pubbliche nei comuni di Arcevia e di Castelleone di Suasa; nello specifico, le mense della scuola materna e delle scuole elementari e medie. Le attività si articolano nella gestione degli ordini delle derrate, nella preparazione dei pasti e nel porzionamento.

Tipologia del servizio	Mense
Lavoratori dedicati	6
Ore di lavoro dedicate	2.860

L’altra attività concerne la gestione delle pulizie, che nel 2024 conta 45 commesse attive tra utenti privati, aziende, enti pubblici ed enti di terzo settore.

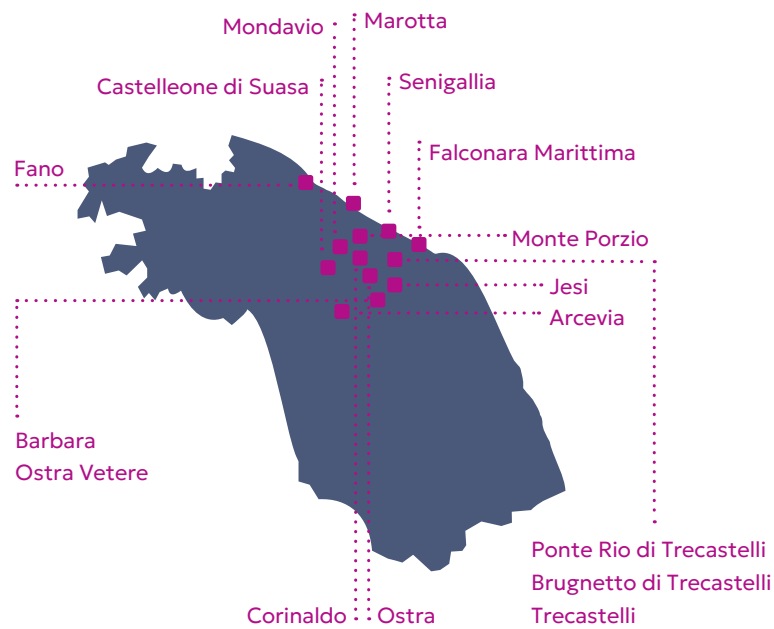
Tra gli utenti privati, le pulizie per le strutture ricettive assumono un peso rilevante, pur essendo legate alla stagionalità. Nel corso del 2024 si è rafforzata la collaborazione con un agriturismo di Arcevia e con degli appartamenti in affitto a Corinaldo e Mondavio.

Importante anche la collaborazione con la Coop. Soc. Vivere Verde Onlus di Senigallia per le pulizie degli uffici della stessa nelle sedi territoriali di Falconara e Jesi.

Continua anche la collaborazione con diverse associazioni sportive di Corinaldo per la pulizia del piazzetto dello sport e della palestra delle ex scuole medie. Continua anche il servizio di pulizie al centro di accoglienza Alle Terrazze di Arcevia.

Rilevanti e in crescita anche le pulizie presso alcuni civili abitazioni di privati che richiedono pulizie continuative o “una tantum” dei loro appartamenti.

I COMUNI DOVE VENGONO EROGATI I
SERVIZI DI PULIZIA SONO I SEGUENTI:



Tipologia del servizio	Pulizie
Lavoratori dedicati	40
Ore di lavoro dedicate	15.197

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati (fatturato, patrimonio netto, capitale

L’analisi della situazione economico-finanziaria della Cooperativa e delle modalità di reperimento e utilizzo delle risorse economiche costituisce una parte importante del processo di rendicontazione sociale. Pur non avendo un obiettivo di profitto, l’efficienza nell’utilizzo delle risorse disponibili rappresenta un aspetto gestionale rilevante che influisce sulla capacità della Cooperativa di sviluppare e realizzare progettualità di valore per gli utenti e per la collettività.

Il patrimonio netto della Cooperativa ammonta a € 364.561 ed è composto per l’87% dalle quote associative versate dai soci per un totale di € 318.925, in aumento del 29% rispetto all’anno precedente.

Il risultato economico è pari a € 2.617, in pareggio e sostanzialmente in linea con quello generato nel 2023, a conferma che le attività svolte hanno trovato adeguate coperture.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

	2024	2023	2024 vs 2023 %
PATRIMONIO NETTO	364.561	290.950	25%
Capitale Sociale	318.925	247.850	29%
Riserve	43.019	40.411	6%
Utile d’esercizio	2.617	2.689	-3%
Valore della produzione	4.412.073	4.172.236	6%

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	2024	2023	2024 vs 2023 €	2024 vs 2023 %
Valore della Produzione	4.412.073	4.172.236	239.837	6%
Ricavi delle vendite	4.205.730	3.866.262	339.468	9%
Altri ricavi e proventi	206.343	305.974	- 99.631	-33%
Costi della Produzione	4.358.809	4.129.051	229.758	6%
Personale	3.036.450	2.943.137	93.313	3%
Servizi	916.140	759.454	156.686	21%
Altri costi	406.219	426.460	- 20.241	-5%
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	53.264	43.185	10.079	23%
Personale	36.159	28.855	7.304	25%
Servizi	-	-	-	0%
Imposte	14.488	11.641	2.847	24%
Utile d'esercizio	2.617	2.689	- 72	-3%

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha generato un valore della produzione pari a € 4,4 milioni di euro, in aumento rispetto all’anno precedente di circa +6%. Tale aumento è riconducibile all’aumento dei ricavi legati alle prestazioni, mentre gli altri ricavi e proventi risultano in contrazione rispetto al 2023 di circa € 99.631.

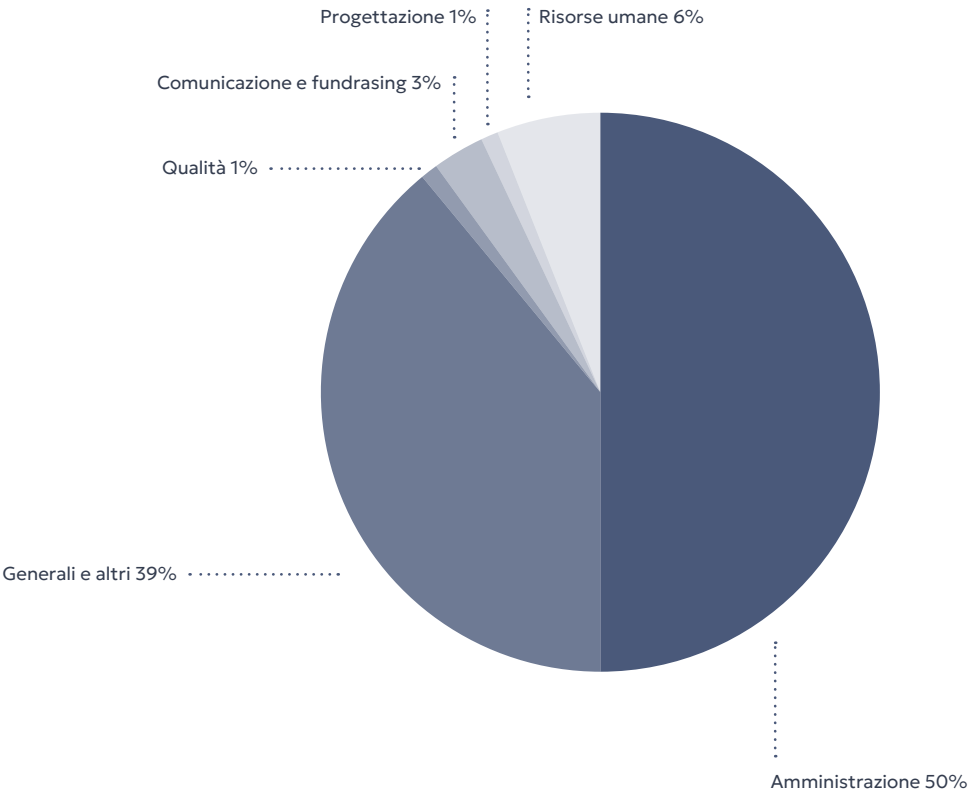
I costi della produzione registrano un aumento proporzionale rispetto ai ricavi (+6%) che si concentra principalmente nella voce di costo Servizi.

Peso % Tipologia Costi su Valore della Produzione	2024	2023
Personale	69%	71%
Servizi	21%	18%
Altri costi	9%	10%
Valore della Produzione	4.412.073	4.172.236

La composizione dei costi si caratterizza per una preponderanza del costo del personale coinvolto nelle varie attività, che si mantiene stabile nel 2024, così come per il 2023, intorno al 70% dei Costi della Produzione.

COSTI GENERALI

- Amministrazione 50%
- Generali e altro 39%
- Qualità 1%
- Comunicazione e fundrasing 3%
- Progettazione 1%
- Risorse umane 6%



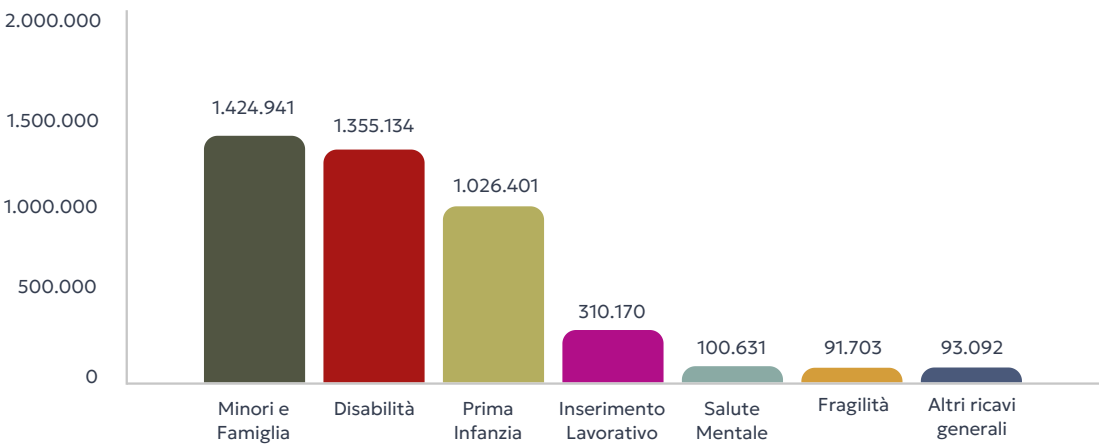
Progettazione e nuovo slancio progettuale con Bebop SRL

Per quanto riguarda le attività di Progettazione, vengono coinvolte trasversalmente diverse persone, dai referenti di Area ai coordinatori dei vari servizi/attività.

All’inizio del 2024 vi era una risorsa dedicata a questa funzione, poi in corso d’anno è subentrata una società di consulenza - **Bebop Srl** – come punto di raccordo e di riferimento per le iniziative proposte e sviluppate dalle diverse Aree. La collaborazione con Bebop Srl ha contribuito al processo di riorganizzazione già in corso all’interno della Cooperativa e ha favorito la focalizzazione delle risorse verso iniziative coerenti con gli obiettivi e le strategie della Cooperativa.

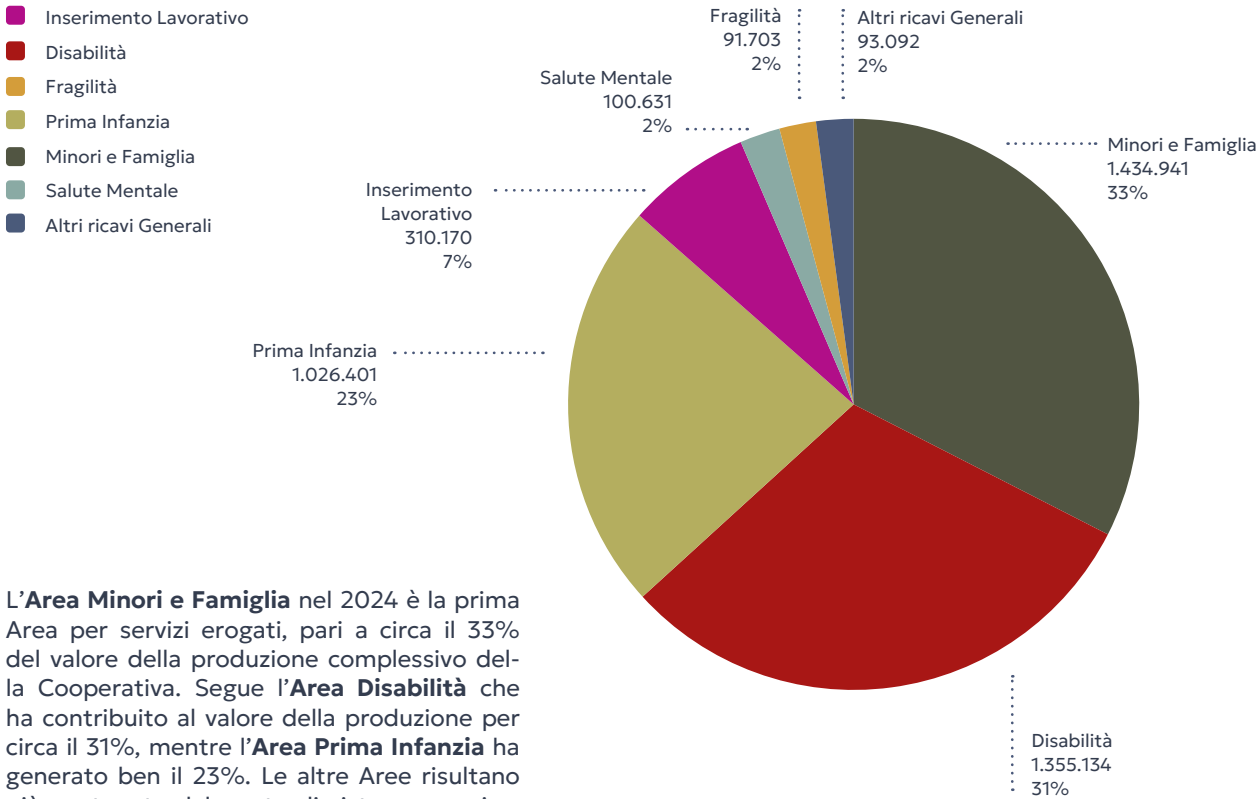
Con riferimento al valore della produzione, dei € 4,4 milioni generati, circa il 93% è riconducibile alle attività della Cooperativa di Tipo A, mentre il restante 7% è riferito alla Cooperativa di Tipo B.

VALORE DELLA PRODUZIONE PER AREA



In particolare, facendo riferimento alle Aree operative (descritte nel capitolo 4), i ricavi generati da ognuna ha contribuito alla sostenibilità della Cooperativa e delle sue numerose iniziative a sostegno del bacino di utenti.

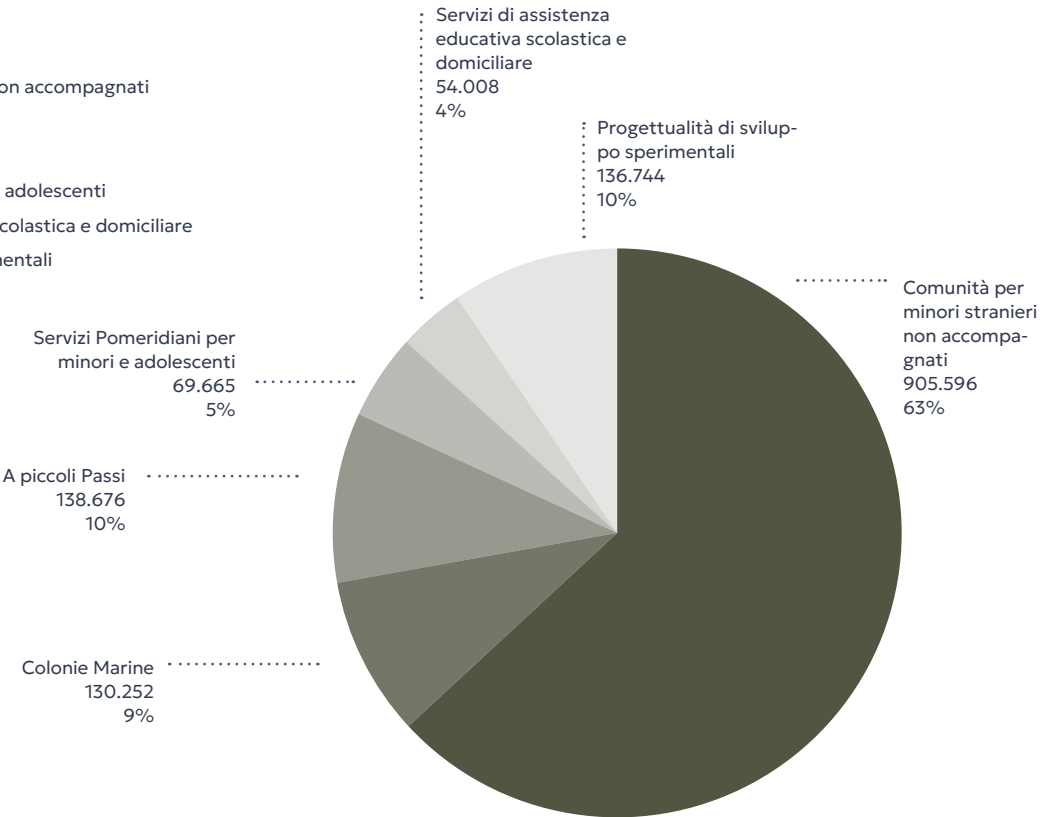
VALORI DELLA PRODUZIONE PER AREA



L'Area **Minori e Famiglia** nel 2024 è la prima Area per servizi erogati, pari a circa il 33% del valore della produzione complessivo della Cooperativa. Segue l'Area **Disabilità** che ha contribuito al valore della produzione per circa il 31%, mentre l'Area **Prima Infanzia** ha generato ben il 23%. Le altre Aree risultano più contenute dal punto di vista economico, ma comunque di grande impatto sociale, soddisfacendo specifiche esigenze emergenti e sperimentali.

MINORI E FAMIGLIA

- Comunità per minori stranieri non accompagnati
- Colonie Marine
- A piccoli Passi
- Servizi Pomeridiani per minori e adolescenti
- Servizi di assistenza educativa scolastica e domiciliare
- Progettualità di sviluppo sperimentali

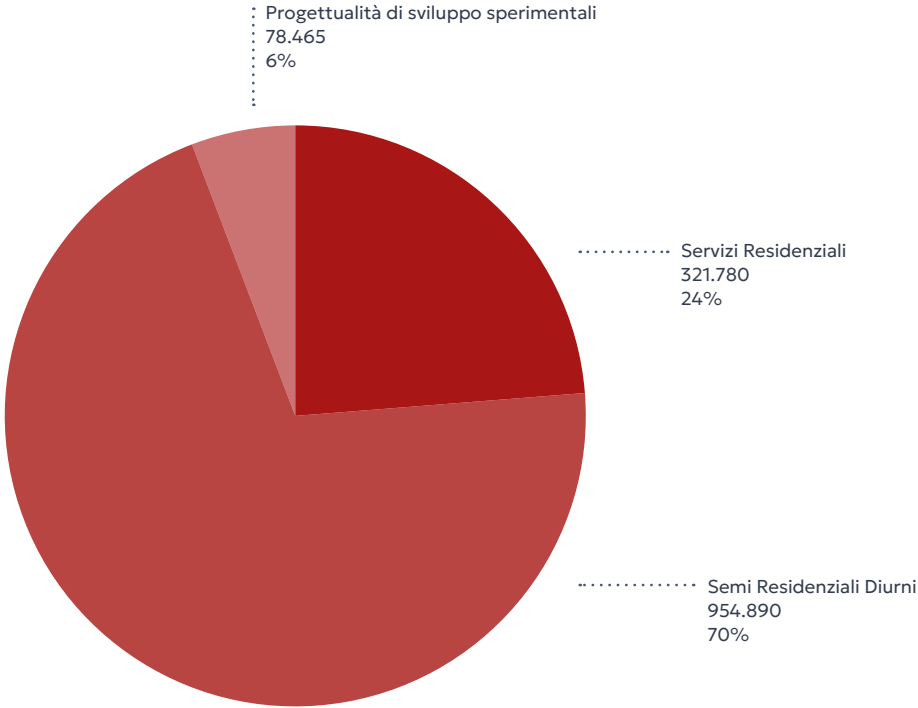


Nell'Area **Minori e Famiglia** i servizi di *Comunità per minori stranieri non accompagnati* hanno realizzato oltre € 905.000 di ricavi, pari a oltre il 63% del valore della produzione dell'Area. All'interno dell'Area, assume un ruolo di grande rilievo l'iniziativa *A Piccoli Passi* che ha generato quasi € 139.000 nel 2024. Un ruolo importante all'interno dell'Area **Minori e Famiglia** è ricoperto anche dalle *Progettualità di Sviluppo Sperimentali* che generano oltre € 136.000, nonché dai *Centri Estivi e Colonie Marine* che apportano circa € 130.000 di ricavi.

DISABILITÀ

- Servizi Residenziali
- Semi Residenziali Diurni
- Progettualità di sviluppo sperimentali

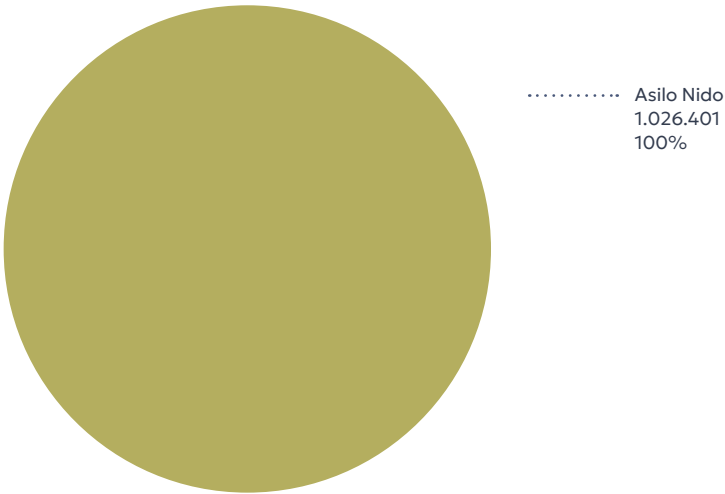
Nell’Area **Disabilità**, i servizi *Semi Residenziali Diurni* hanno contribuito per oltre €950.000 di ricavi, pari al 70% del valore della produzione dell’Area, seguita dai *Servizi Residenziali* che hanno generato quasi €322.000 di ricavi.



PRIMA INFANZIA

Asilo Nido

L'Area Prima Infanzia costituisce quasi un quarto del fatturato della Cooperativa con i suoi 5 asili ed un valore della produzione di oltre 1 milione di euro.

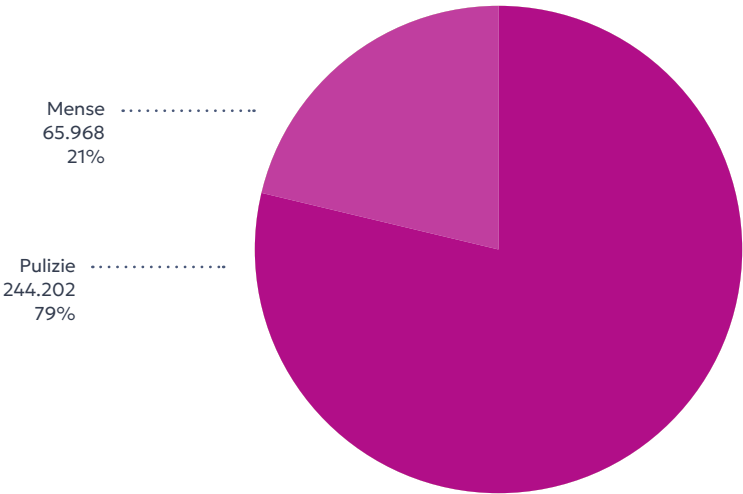


INSERIMENTO LAVORATIVO

Pulizie

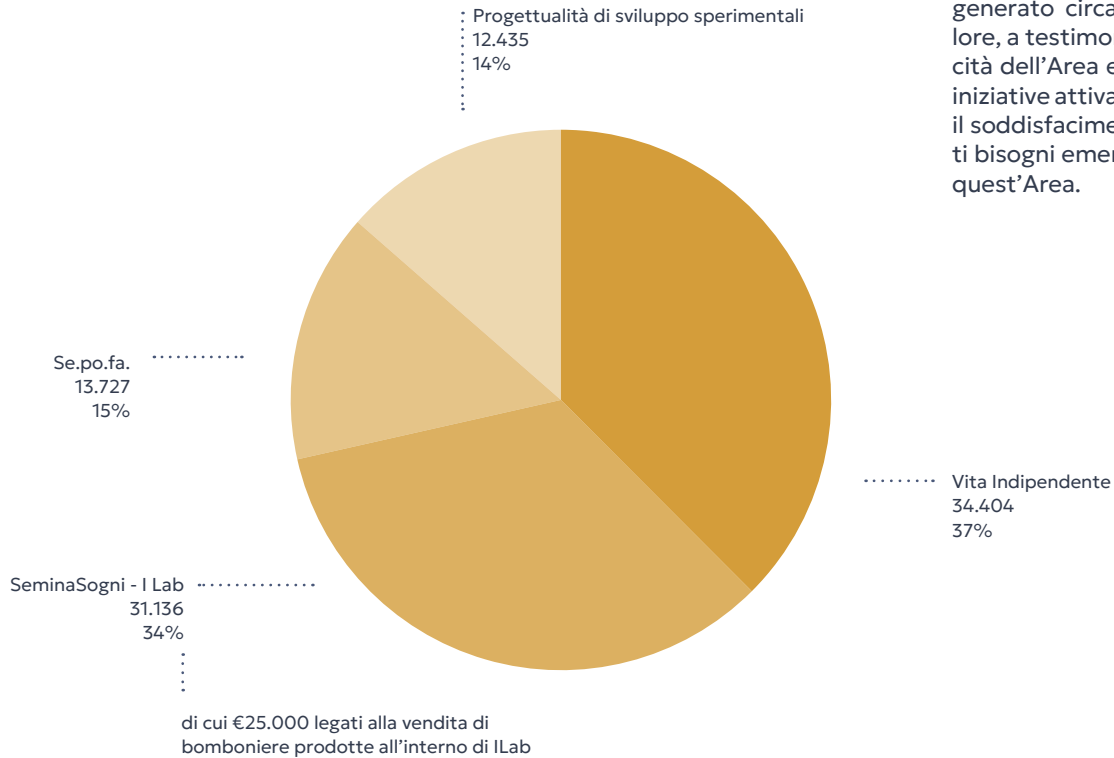
Mense

L'Area Inserimento Lavorativo ha generato ricavi per oltre € 240.000 tramite i servizi di *Pulizia*, il resto attraverso la gestione delle *Mense*.



FRAGILITÀ

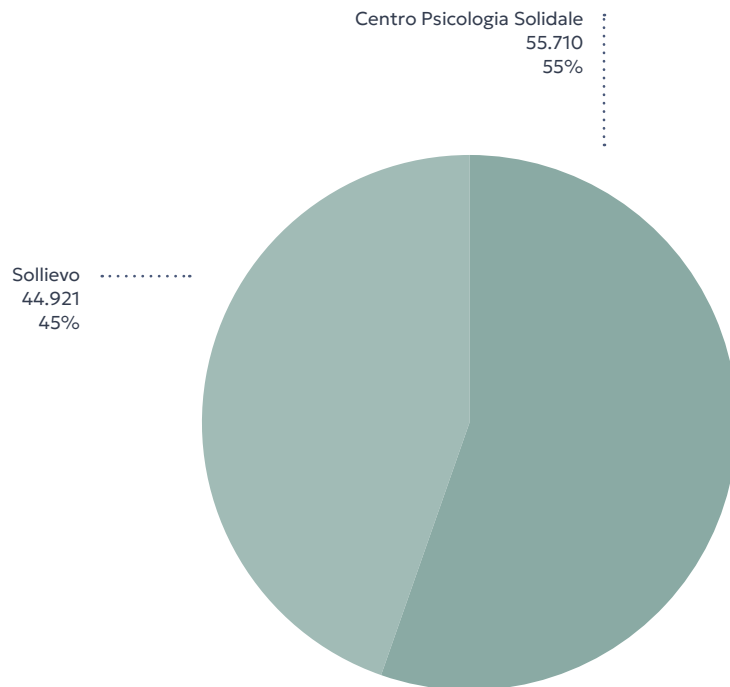
- Vita Indipendente
- SeminaSogni - I Lab
- Se.po.fa.
- Progettualità di sviluppo sperimentali



L'Area **Fragilità** ha generato tramite i servizi di *Vita Indipendente* oltre € 34.000 di ricavi, seguiti da *SeminaSogni - I Lab* con circa € 30.000 di ricavi, ed infine il *Se.Po.Fa.* con quasi € 14.000 di valore generato. Nell'Area le *Progettualità di sviluppo sperimentali* hanno generato circa €12.000 di valore, a testimonianza della vivacità dell'Area e delle numerose iniziative attivate per sostenere il soddisfacimento dei crescenti bisogni emergenti afferenti a quest'Area.

SALUTE MENTALE

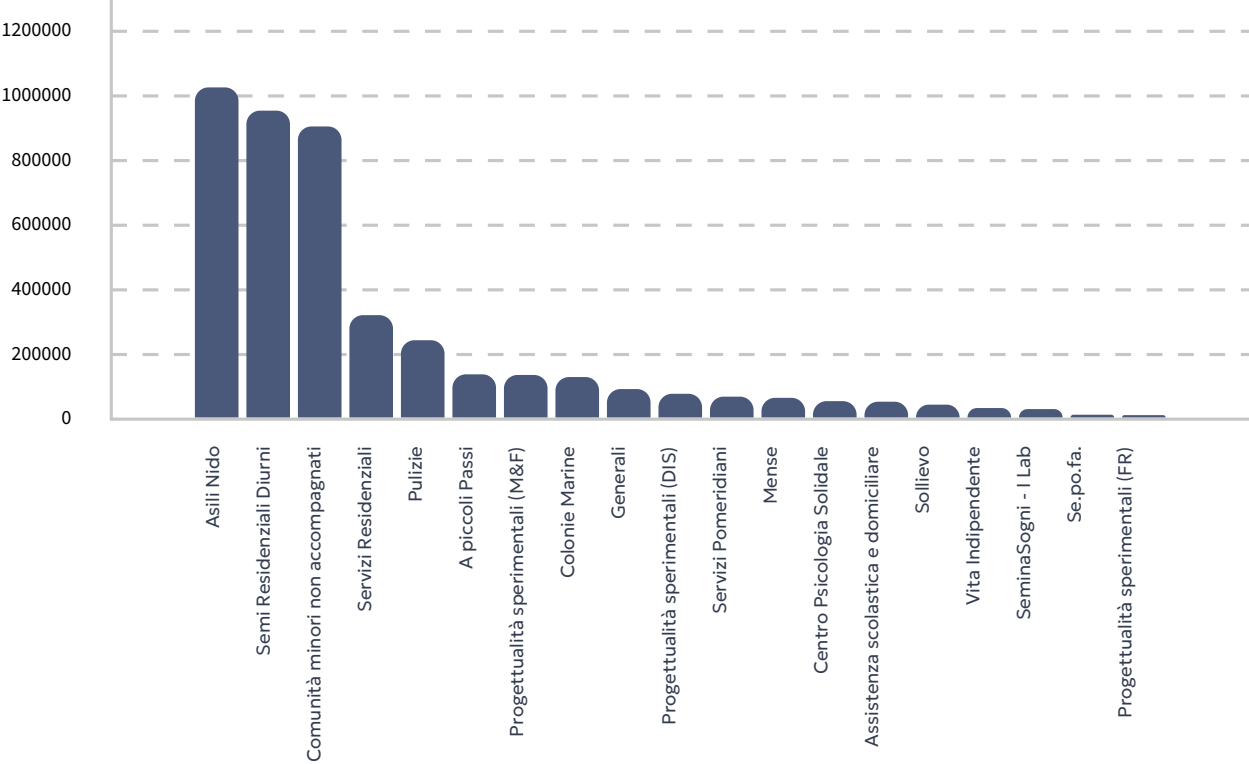
- Centro Psicologia Solidale
- Sollievo



L'**Area Salute Mentale** ha generato complessivamente circa €100.000 di ricavi, per il 55% pari a € 55.000 riferite alle attività del *Centro Psicologico Solidale*, mentre la restante parte si riferisce all'iniziativa *Sollievo*.

Considerando tutte le aree della Cooperativa, i servizi che hanno generato più ricavi sono gli *Asili Nido (Area Prima Infanzia)*, i *Semi Residenziali Diurni (Disabilità)* e le *Comunità per minori non accompagnati (Area Minori e Famiglia)*.

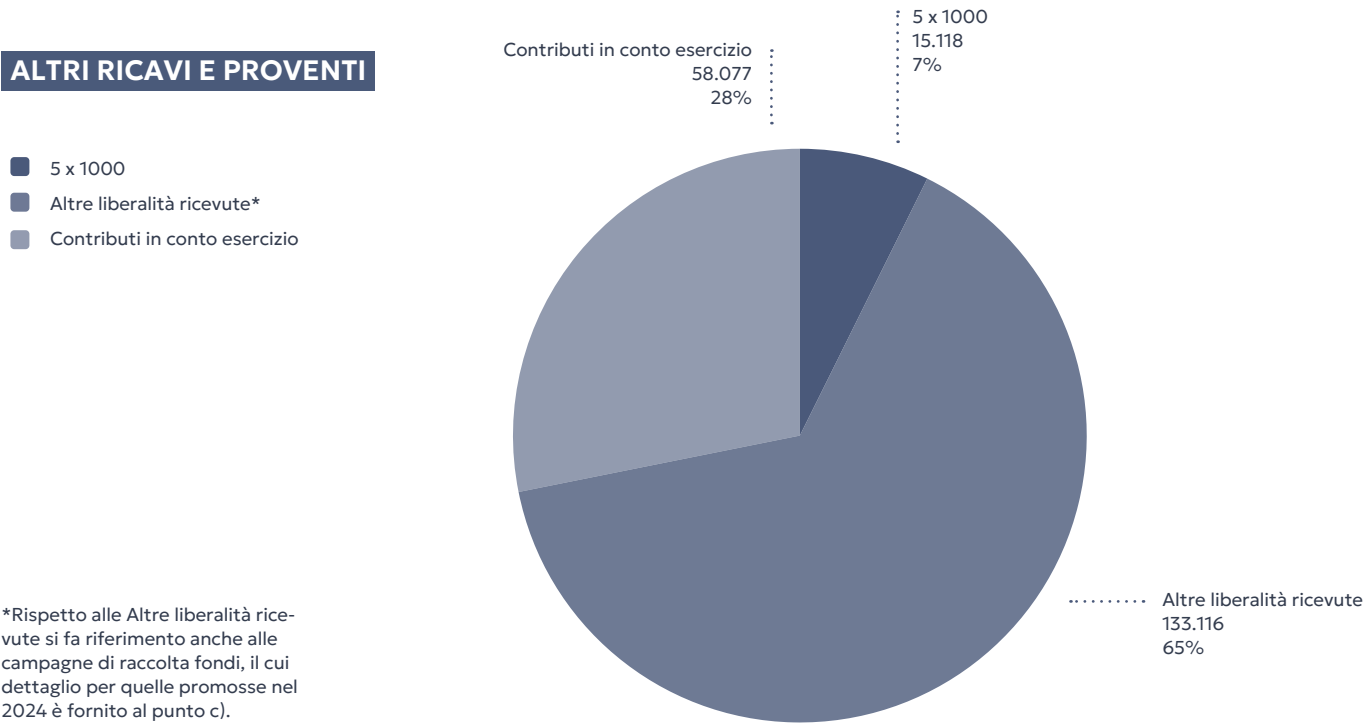
CLASSIFICA VALORE DELLA PRODUZIONE PER SERVIZIO



Questi progetti sostengono oltre il 65% del Valore della produzione dell'intera Cooperativa, ma la Cooperativa offre numerosi altri servizi che generano valore di fondamentale importanza per la collettività e per gli utenti, che va ben oltre la semplice rappresentazione del valore economico-finanziario.

Tra questi servizi, vanno segnalate le numerosissime Progettualità di *Sviluppo Sperimentali* (descritte nel capitolo 4) che arricchiscono l'offerta di servizi al fine nobile di **fornire soluzioni valide al più ampio numero di bisogni**, spinti dalla volontà di non lasciare nessuno indietro e di offrire un **concreto supporto alle famiglie**.

Con riferimento, invece, agli Altri Ricavi e Proventi che nel 2024 ammontano complessivamente a € 206.343, € 15.117 derivano dalla raccolta del 5x1000, € 58.000 sono riferiti ai contributi in conto esercizio e oltre € 133.000 alle Altre liberalità ricevute.



Segnalazione da parte degli amministratori di criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni introdotte per mitigare gli effetti negativi

Nel corso dell'esercizio 2024 sono emerse due criticità strutturali significative.

La prima riguarda il mancato allineamento dei tariffari pubblici con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali: se da un lato la Cooperativa applica puntualmente gli adeguamenti previsti dai contratti collettivi per garantire ai dipendenti un salario aggiornato, dall'altro le convenzioni in essere — sottoscritte anni fa con diversi enti pubblici, sia per l'erogazione dei servizi locali che per il prosieguo di progetti nazionali come il programma SAI tramite il Ministero dell'Interno — non si rivalutano automaticamente. Ne deriva uno scarto crescente fra costi del personale e rimborso tariffario, con inevitabili pressioni sulla sostenibilità economica del lavoro svolto dalla Cooperativa. Tra le azioni introdotte per compensare tale divario tariffario, la Cooperativa ha potenziato le attività "a mercato" — il negozio solidale *Semina-*

Sogni, il laboratorio *ILab*, il servizio *A Piccoli Passi* e i servizi mensa — destinando la loro marginalità a coprire i costi scoperti; parallelamente, ha migliorato l'attività per le campagne di crowdfunding e ha intercettato fondi PNRR-Missione 5.

La seconda criticità riguarda il reclutamento del personale. Il settore socioassistenziale soffre — a livello nazionale e da tempo — di una carenza strutturale di candidati, acuita per la Cooperativa dalla scarsa attrattività della turnistica obbligatoria per chi lavora nelle comunità residenziali e dall'elevato livello di specializzazione richiesto a chi lavora con persone con disabilità. Per mitigare l'impatto di questi fattori intrinseci, la Cooperativa ha potenziato la sua comunicazione allo scopo di sensibilizzare un pubblico sempre più ampio sul valore professionale e sociale di queste figure.

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

Per un ente del Terzo Settore l'attività di raccolta fondi rappresenta una possibilità importantissima per finanziare le proprie iniziative, che permette anche di sensibilizzare la collettività rispetto a specifiche esigenze che si rischia possano rimanere inascoltate e insoddisfatte.

Rispetto alla raccolta fondi la Cooperativa è molto attiva, in diversi modi, e anche l'ambiente in cui opera risulta particolarmente sensibile; infatti, solo nel corso del 2024 sono stati raccolti circa € 133.000 a titolo di erogazioni economiche liberali, sia da privati cittadini che da aziende del territorio; queste ultime hanno contribuito anche donando articoli e beni materiali - in particolare da usare come premi per l'iniziativa Burraco al foro - per sponsorizzare e sostenere la Cooperativa nelle sue iniziative di raccolta fondi.

Tra le innumerevoli iniziative portate avanti dalla Cooperativa nel corso del 2024, alcune campagne di raccolta fondi sono state particolarmente efficaci e se ne vuole dare menzione all'interno di questo Bilancio:

• Due di noi

Da gennaio 2024 la Cooperativa ha avviato una campagna di raccolta fondi, ancora aperta, legata alla realizzazione e promozione del film *“Due di Noi”* all'interno del centro diurno *“L'Aquilone”*. Ad oggi sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di € 5.200, ma la raccolta risulta ancora in corso.

• Campagna di Pasqua

Da fine febbraio ad aprile 2024 la Cooperativa ha realizzato un'iniziativa - denominata *“Buono, solidale, la novità per Pasqua è....l'Uoventù!”* - che, attraverso la vendita di uova di cioccolato, ha permesso di raccogliere fondi in denaro per un totale di € 14.382. I fondi raccolti, al netto del totale delle spese sostenute, sono stati destinati ad attività di interesse generale e al sostegno di attività educative per persone fragili.

• Burraco al Foro

L'iniziativa *“Burraco al Foro”* è un evento annuale di solidarietà organizzato dalla Cooperativa Sociale Casa della Gioventù presso il Foro Annonario di Senigallia, allo scopo di raccogliere fondi a favore del progetto *Se.Po.Fa*. L'evento coinvolge centinaia di partecipanti e numerosi sponsor locali, sottolineando l'importanza della solidarietà e dell'inclusio-

ne sociale. Durante l'edizione 2024, la Cooperativa ha raccolto fondi in denaro per un totale di € 5.083 che, al netto del totale delle spese sostenute, sono stati destinati al servizio Vita Indipendente dell'**Area Fragilità**.

• **Torroni e box solidali**

In occasione del Natale 2024 la Cooperativa ha lanciato una significativa iniziativa solidale denominata *"Torroni e box solidali - Insieme per i fragili"*, al fine di sostenere i progetti di inclusione, autonomia e educazione per le persone fragili seguite dalla Cooperativa, valorizzando al contempo le eccellenze del territorio. L'iniziativa ha permesso di raccogliere fondi in denaro per un totale di € 40.266, che al netto dei costi sostenuti, sono state destinate al sostegno delle attività educative per le persone fragili

In collaborazione con l'azienda locale **Chocolate for Family** la Cooperativa ha proposto tre varianti di torroni di alta qualità, inseriti anche nelle "Xmas Box" (elegantissime confezioni ecosostenibili e riutilizzabili); in queste ultime sono stati inseriti anche altre eccellenze del territorio come una bottiglia di Mencaroni Brut dell'**Azienda Agricola Federico Mencaroni**, il panettone artigianale della pasticce-

ria **Pozzo Blend**, la pasta del pastificio **Pasta Massi**, una confezione di snack salati di **Patatas Nana** e i biscotti della bakery responsabile **Pandefrà**.



7° TORNEO DI SOLIDARIETÀ

In favore di Se.Po.Fa. servizio educativo di Tempo Libero e Vita Indipendente per giovani con disabilità intellettiva lieve

11 AGOSTO 2024
ore 20.15 accreditamento coppie
ore 21.00 inizio torneo

Foro Annonario Senigallia
Donazione minima 12€ a persona
Prenotazione obbligatoria

In caso di maltempo:
12 agosto al Foro Annonario

DONA A SE.PO.FA. VITA INDIPENDENTE

BURRACOL AL FORO

e' un evento di **casa della gioventù cooperativa sociale**

con il patrocinio del **Comune di Senigallia**

In collaborazione con **ABD**

Per info e punti iscrizione:
Katia 347 7710883
Elisabetta 349 3133095
Massimiliano 388 9028564

Comunicazione

La comunicazione, per un ente del Terzo Settore come Casa della Gioventù, è un motore di cambiamento sociale attraverso cui costruire la propria reputazione, rendere trasparenti i processi, attivare la partecipazione della comunità e consolidare i legami con gli stakeholder. Per una Cooperativa Sociale che opera con finalità diverse ma complementari la comunicazione diventa, allo stesso tempo, luogo di narrazione identitaria e leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi di impatto, oltre ad assumere un valore intrinsecamente etico: essa promuove i valori fondanti dell'ente e amplifica la voce di chi rischierebbe di restare ai margini.

• Governance e risorse dedicate

Il 2024 si è contraddistinto per il potenziamento e l'organizzazione interna dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising, attraverso la definizione di un organigramma composto dalle seguenti figure: responsabile dell'ufficio referente delle attività di raccolta fondi, social media manager, responsabile database; oltre a queste figure, nel 2024 sono stati inseriti nell'Ufficio anche due operatori di Servizio Civile Digitale.

• Obiettivi di comunicazione 2024

Gli obiettivi di comunicazione per il 2024 sono risultati da un processo partecipativo che ha coinvolto Direzione, referenti di Area e Ufficio Comunicazione ed è stato approvato dal CdA nel gennaio 2024. In coerenza con la missione plurima della Cooperativa, gli obiettivi fanno riferimento ai seguenti pilastri:

- Dare visibilità equa e cadenzata alle sei aree di intervento nel calendario editoriale sui canali social ufficiali
- Consolidare l'identità della Cooperativa e della sua community digitale uniformando il layout dei post e creando un «kit» grafico
- Sostenere le campagne di raccolta fondi e i servizi integrando moduli di donazione nei contenuti e potenziando la conversione
- Espandere la community online, incrementando i follower su Instagram e Facebook e attivando in modo continuativo YouTube
- Organizzare il database contatti e il CRM, per creare campagne mirate e inviare le newsletter in modo strategico
- Attrarre e fidelizzare professionisti qualificati attivando in modo continuativo YouTube

• Target di riferimento

Mappare con precisione i diversi pubblici è la bussola che guida tono, formato e cadenza dei contenuti; in base alle loro esigenze, i professionisti della comunicazione della Cooperativa creano messaggi mirati e call to action misurabili e calibrano il calendario editoriale, le promozioni e i racconti.

• Il sito web

Il sito web della Cooperativa (www.casadellagioventu.it) unisce tre funzioni essenziali:

- Informare sull'identità della Cooperativa Sociale, sui servizi che offre e sulle modalità per attivarli
- Raccontare storie di persone e risultati Coinvolgere tramite inviti concreti (volontariato, donazioni ecc.)

Il sito web, dunque, non è una semplice vetrina, ma il primo passo per entrare in relazione con l'ente: chi lo esplora, da una parte può consultare la sezione del servizio più idoneo alle proprie esigenze come beneficiario, dall'altra può scegliere se diventare volontario, donatore o ambasciatore di inclusione.

• Le campagne di raccolta fondi

Nel 2024 le campagne stagionali di Natale e Pasqua hanno generato picchi di engagement superiori al 30 % rispetto alla media annuale e un volume significativo di feed-back spontanei, sintomo di un elevato capitale reputazionale. Allo stesso modo, i post dedicati ai servizi hanno registrato un incremento costante di interazioni, a riprova di una *community* che non si limita a *like* occasionali e «celebrativi», ma si mostra interessata alle attività quotidiane della Cooperativa.

• I canali social ufficiali

La Cooperativa è attiva su META, con i profili Facebook (<https://www.facebook.com/casadellagioventucs>) e Instagram (https://www.instagram.com/casadellagioventu_cs/).

La gestione dei canali social si fonda sull'analisi di diversi dati (accessi al sito, interazioni, crescita dei follower, tasso di apertura delle newsletter, ampliamento del database contatti e *sentiment* espresso nei commenti) tracciati e analizzati in modo continuativo per verificare l'efficacia di ogni contenuto e ottimizzare la strategia in tempo reale.

Facebook

Con 4.033 follower attivi (dati Meta Business Suite, 31 dicembre 2024) Facebook rimane il canale della community digitale migliore per presidiare la comunità territoriale, nutrire la fiducia e attivare conversazioni che – grazie agli strumenti nativi di donazione e messaggistica – si traducano in supporto concreto e relazioni a lungo termine. Dall'analisi e dal monitoraggio del canale, nel corso del 2024, si evidenzia:

- Una crescita annuale costante del numero dei followers che sono passati da 3.620 a 4.033 (+11 %) con un trend lineare di circa +34 nuovi follower/mese.
- Il tasso di coinvolgimento medio è del 4,3 % (like, commenti, condivisioni), superiore al valore medio degli enti nonprofit (2,7 %).

Il target primario è la donna della fascia di età 35/64 anni residente in provincia (56 %), tipicamente caregiver o donatrice occasionale. Gli altri stakeholder segmenti secondari si riferiscono a cittadini della fascia di età 25/34 anni e a stakeholder istituzionali.

Nel 2024 sono state realizzate dirette live con psicologi e educatori con domande e risposte in tempo reale ed eventi Facebook con 1.200 partecipanti complessivi, contribuendo a sensibilizzare la community su specifiche tematiche.

Instagram

Instagram è il feedportfolio della Cooperativa che dà volto e voce alle sue persone, ai suoi laboratori e ai suoi progetti. A dicembre 2024, la pagina Instagram ufficiale ha raggiunto i 745 follower, intercettando una fascia d'età sensibilmente più giovane rispetto a Facebook, infatti, oltre il 60 % dei follower appartiene alla fascia 18-34 anni, il che lo rende il canale ideale per avvicinare volontari under30, studenti e nuove generazioni di donatori.

Grazie a una rete di microcomunità organizzate attorno ad hashtag tematici, ogni Area può proporre contenuti “su misura”, senza saturare l'intero profilo: chi segue un tema specifico riceve aggiornamenti pertinenti, mentre il profilo resta armonico e facilmente navigabile.

- **La newsletter**

La newsletter è uno strumento di comunicazione prezioso in quanto “canale di proprietà” che arriva senza intermediazioni nella casella di posta di chi ha scelto di seguire e sostenere l’Ente; nel 2024 la Cooperativa ha inviato 48.475 e-mail fra numeri mensili e invii speciali legati alle campagne cardine: un flusso costante che tiene aggiornati, coinvolge e invita all’azione.

- **Eventi promossi o partecipati dalla cooperativa**

La comunicazione passa anche attraverso eventi offline organizzati e promossi dalla cooperativa. Nel 2024 si segnalano in particolare l’organizzazione del convegno “L’autonomia dei minori disabili”.

Advocacy, la Cooperativa in azione

Per un ente del Terzo Settore, fare **advocacy** significa dare voce a chi non riesce a farsi sentire, nel senso di passare da una logica puramente assistenziale a una dimensione proattiva e trasformativa, in cui l’impegno quotidiano si traduce anche in proposte, campagne, alleanze e presidi di cittadinanza attiva.

Nel 2024 Casa della Gioventù ha consolidato l’α-

dvocacy su più direttrici. In ambito territoriale ha presidiato i tavoli degli ATS limitrofi, contribuendo all’aggiornamento dei piani di zona e alle linee guida sull’integrazione socioeducativa. A livello regionale ha coordinato i progetti FAMI 1038 e 1055, formalizzando il Piano Operativo Locale per i minori stranieri non accompagnati e avviando le Unità Operative Locali su tutela volontaria e affidamento. Parallelamente ha trasferito l’esperienza dei servizi alla famiglia nel programma *Centro per la Famiglia*, contribuendo alla definizione degli standard minimi e all’estensione dei servizi di mediazione. In sinergia con gli istituti scolastici del territorio, la Cooperativa ha sviluppato percorsi scuola-lavoro che fungono da piattaforma di sensibilizzazione e pre-reclutamento di nuove professionalità. Azioni di *public awareness* quali laboratori aperti, campagne di crowdfunding e la partecipazione ad eventi cittadini hanno rafforzato il posizionamento dell’ente come attore di welfare comunitario. Complessivamente, l’impegno di *advocacy* del 2024 ha mirato a tradurre l’expertise operativa della Cooperativa in cambiamenti regolativi e organizzativi che migliorino l’accesso ai diritti sociali e educativi per minori, persone con disabilità e famiglie fragili, rafforzando al contempo le reti di welfare comunitario nell’area marchigiana.



Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'organo di controllo ha attestato con relazione datata 09/04/2025 che il bilancio economico di esercizio è stato redatto in conformità alla legge ed ha espresso un giudizio favorevole attestando la veridicità delle informazioni e la correttezza metodologica non avendo rilevato criticità sostanziali.



Sostenere Casa della Gioventù significa trasformare una donazione, la destinazione del 5×1000, un acquisto solidale o qualche ora di volontariato in servizi concreti per bambini, famiglie e persone con disabilità. Ogni contributo rafforza progetti educativi, percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi, generando un impatto diretto sulla comunità.

Con il tuo aiuto sostieni il nostro lavoro.



DONA IL TUO 5X1000 ATTRAVERSO LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Inserisci il codice fiscale 00991590423 nel riquadro “sostegno agli enti del terzo settore” e apponi la tua firma.

FAI UNA EROGAZIONE LIBERALE

C/C POSTALE n.6397785
BONIFICO BANCARIO
Banca Etica
IBAN: IT52F0501802600000011269503
intestato a
Casa della Gioventù Cooperativa sociale
Via Corinaldese, 52 Senigallia
CAUSALE erogazione liberale³



DONA CON CARTA DI CREDITO O PAYPAL

Seguendo le istruzioni al link <https://www.casadelagioventu.it/come-contribuire/>

ACQUISTA I NOSTRI PRODOTTI



Presso il nostro punto vendita e laboratorio artigianale il *SeminaSogni* aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì; o tramite appuntamento anche attraverso il canale Whatsapp dedicato, in Via Testaferata, 37, Senigallia (tel 071 7923879)

PARTECIPA ALLE NOSTRE CAMPAGNE SOLIDALI, INIZIATIVE ED EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

tutte le novità sono sempre aggiornate sui nostri canali social e sul sito web

<https://www.casadellagioventu.it/>



³ Se vuoi puoi specificare a quale Servizio o Progetto vuoi destinare la tua donazione indicandone il nome nella causale. Conserva la ricevuta del pagamento come documento per le detrazioni o deduzioni fiscali di cui beneficiare.

Il 2024 ha segnato per la storia della Cooperativa Casa della Gioventù un punto di svolta gestionale. Da un lato abbiamo consolidato una struttura contabile e amministrativa più analitica e affidabile, e dall'altro abbiamo anche costruito, passo dopo passo, un nuovo sistema organizzativo: più strutturato, trasparente, documentato, misurabile. Un sistema che ci restituisce oggi maggiore consapevolezza, strumenti concreti e tracciabili, un linguaggio comune tra le Aree e una capacità crescente di agire con metodo, senza snaturare la nostra vocazione sociale.

Siamo consapevoli che questa fase non rappresenta un punto di arrivo, ma una base solida da cui ripartire. Le fondamenta che abbiamo gettato – funzionali, pur se ancora perfettibili – ci chiamano ora ad alzare lo sguardo e pensare in grande: a nuove alleanze, a percorsi di rafforzamento o trasformazione, ma anche alla possibilità di restare protagonisti nel nostro territorio, come realtà capace di innovare, includere e rigenerarsi.

Il futuro ci sfida su più fronti, in un mondo sociale sempre più fluido e competitivo. E per affrontarlo, dovremo essere pronti a non dare nulla per scontato, a preservare la coerenza tra strumenti e valori,

a correre dei rischi consapevoli, mantenendo viva l'energia che ci ha portati fin qui.

Pertanto l'augurio, rivolto a tutti noi, ma anche a chiunque operi a vario titolo nel sociale, è quello di rinnovare ancora quell'energia che ci ha spinti ad operare in questo settore, che ci permetta di nuovo di sognare o di desiderare fortemente, un futuro più giusto e inclusivo, di cogliere il senso e l'impatto delle nostre azioni, di essere promotori di nuovi modelli di sviluppo e che ci dia la forza e la voglia di correre dei rischi per questo, di agire per il cambiamento, evitando di cadere nella trappola dell'efficientismo o della tecnocrazia perché, come diceva il filosofo francese D. Diderot:

*“Non basta fare il bene,
bisogna farlo bene”*

La Direttrice
Susanna Vecchioni

